



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Al Comune di Genova
- Direzione Progettazione
c.a. Arch Luca Patrone
- Assessorato all'Urbanistica e Demanio
c.a. Assessore Arch. Simonetta Cenci
- Assessorato ai LL.PP.
c.a. Assessore Dott. Paolo Fanghella
- Ufficio Conf dei Servizi
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio
comunegenova@postemailcertificata.it
mgrassi@comune.genova.it
attuazionenuoveopere@comune.genova.it
lpatrone@comune.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Al Comune di Genova
- Direzione Progettazione
c.a. Arch Luca Patrone
- Assessorato all'Urbanistica e Demanio
c.a. Assessore Arch. Simonetta Cenci
- Assessorato ai LL.PP.
c.a. Assessore Dott. Paolo Fanghella
- Ufficio Conf dei Servizi
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio
comunegenova@postemailcertificata.it
mgrassi@comune.genova.it
attuazionenuoveopere@comune.genova.it
lpatrone@comune.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Spim Genova s.p.a.
spimgenova@pec.it

A.S.L. 3
protocollo@pec.asl3.liguria.it

A.M.I.U.
amiu@pec.amiu.genova.it

ARPAL
arpal@pec.arpal.gov.it

Capitaneria di Porto di Genova
dm.genova@pec.mit.gov.it

Marina Militare
marina.nord@postacert.difesa.it

Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Direzione Regionale Vigili del
Fuoco Liguria
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

Comando Provinciale Vigili del
Fuoco Genova
com.genova@cert.vigilfuoco.it

IRETI s.p.a.
ireti@pec.ireti.it

Fastweb
fastwebspa@legalmail.it

Open Fiber
openfiber@pec.openfiber.it

British Telecom s.p.a.
btitaliaspa@pec.btitalia.it

E-Distribuzione s.p.a.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM S.p.a.
aol.liguria@pec.telecomitalia.it

Cloud Italia s.p.a.
infrastrutture@process.clouditalia.com

A.S.TER. S.P.A.
direzioneastergenova@sicurezzapostale.it

Agenzia del Demanio
dre_Liguria@pec.agenziademanio.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante – Quartiere Foce –Genova.

Ente Proponente: Comune di Genova

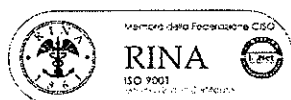
Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.



IL PROVVEDITORE

Dott. Arch. Roberto Ferrazza





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n° 14365//1119 del 12.12.2018

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE
2014-2020. Comune di Genova – Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area
Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante – Quartiere Foce – Genova.

Ente proponente: Comune di Genova

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- l'Accordo di programma del 7 maggio 2003, stipulato ai sensi per gli effetti dell'art. 34 del Dlgs n. 267/1999 e dell'art. 58 della l.r. 4 settembre 1997 n. 36, fra la Regione Liguria, il Comune di Genova, l'Autorità Portuale di Genova, con la adesione della Provincia di Genova e della Fiera di Genova s.p.a., per la riorganizzazione dell'area territoriale “*Riparazioni navali, Fiera, Piazzale Kennedy*” nelle aree ricomprese tra il Molo Vecchio a ponente fino a punta Vagno a levante.

PREMESSO:

- che il Comune di Genova – Direzione Progettazione con nota in data 28.9.2018 prot. n. PG/2018/332509, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per il progetto definitivo per la realizzazione dell’imbocco del Canale Navigabile che costituisce il primo intervento della più ampia progettazione di riqualificazione del quartiere fieristico prefigurata dal disegno di assieme “Waterfront di Levante”, donato dall’Arch. Renzo Piano e dalla R.P.B.W., che prevede la realizzazione di una darsena navigabile posta in parallelo alla costa, estesa dal Palasport fino a Porta Siberia nel Porto Antico.
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell’11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all’espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 8474 del 24.7.2018 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l’approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 29.10.2018;
- che in data 29.10.2018 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 12546 del 5.11.2018 (allegato 1);
- che il Comune di Genova con nota ° 3993338 del 14.11.2018 trasmette documentazione integrativa (allegato 2);
- che in data 5.12.2018 si è tenuta la seconda riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 14201 del 10.12.2018, (allegato 3);
- che la Regione Liguria con Determinazione di assenso n. PG/2018/335693 del 5.12.2018 ha espresso l’assenso sul progetto, (allegato 4);
- che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona ha espresso parere di competenza favorevole con nota prot. MBAC-SABAP-LIG 27271 del 6.12.2018, (allegato 5);
- che Ireti, gestore di servizi a rete, ha espresso parere di competenza con nota prot. 19238-2018P del 7.12.2018, (allegato 6);
- che il Comune di Genova con Determina Dirigenziale n. 2018-118.0.0.-120 del 5.12.2018, rilascia il parere favorevole, (allegato 7);
- che l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale esprime parere con nota prot. 33776/P del 5.12.2018, (allegato 8);
- che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova esprime parere con nota prot. n. 28021 del 5.12.2018, (allegato 9);
- che la Direzione Progettazione del Comune di Genova con nota prot. n. 420480 del 5.12.2018 ha fornito chiarimenti alla nota prot. n° 26774 del 30.11.2018 di richiesta integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona, (allegati 10 e 11);
- che Arpal esprime parere co nota prot. n. 35928 del 4.12.2018, (allegato 12);
- che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l’esito delle valutazioni con nota prot. n. 26658 del 26.11.2018, (allegato 13);
- che la Capitaneria di Porto di Genova trasmette parere con nota prot. n. 43169 del 22.11.2018, (allegato 14);
- che il Comando Marittimo Nord rilascia il nulla osta con nota prot. n. 37095 del 19.11.2018, (allegato 15);
- che il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova esprime parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto con nota prot. n. 28021 del 5.12.2018, (allegato 16);

- che e-distribuzione s.p.a. trasmette le valutazioni positive riguardo l'intervento con nota prot. n. 638647 del 22.10.2018, (allegato 17);

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;
Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità ai verbali delle riunioni delle conferenze dei servizi del 29.10.2018 e del 5.12.2018, qui allegate, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il progetto Waterfront di Levante. Realizzazione Imbocco Canale Navigabile – Area Fiera del Mare. Municipio VIII Medio Levante – Quartiere Foce – Genova, sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenza dei servizi;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE

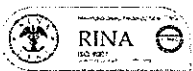
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ferrazza', written over the printed name.

Allegati:

- 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 29.10.2018
- 2) nota del Comune di Genova prot. 393338 del 14.11.2018
- 3) verbale seduta conferenza dei servizi del 5.12.2018
- 4) Determinazione di assenso prot. n. PG/2018/335693 del 5.12.2018 della Regione Liguria
- 5) parere prot. n. MBAC-SABAP-LIG 27271 del 6.12.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona
- 6) parere prot. RT019238-2018-P del 7.12.2018 di Ireti;
- 7) Determina Dirigenziale n. 2018-118.0.0.-120 del 5.12.2018 del Comune di Genova;

- 8) parere dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 33776/P del 5.12.2018;
- 9) parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova prot. n. 28021 del 5.12.2018
- 10) parere della Direzione Progettazione del Comune di Genova prot. 420480 del 5.12.2018;
- 11) parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona prot. 26774 del 30.11.2018;
- 12) parere di Arpal prot. n. 35928 del 4.12.2018;
- 13) Valutazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 26658 del 26.11.2018;
- 14) parere della Capitaneria di Porto di Genova prot. n. 43169 del 22.11.2018;
- 15) parere del Comando Marittimo Nord prot. n. 37095 del 19.11.2018;
- 16) parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova prot. 28021 del 5.12.2018;
- 17) parere e-distribuzione s.p.a. prot. n. 638647 del 22.10.2018





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 29/10/2018 alle ore 10,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante – Quartiere Foce – Genova

Ente Proponente: *Comune di Genova*
Importo dei lavori: 7.800.000,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° PG/2018/332509 del 28.9.2018 il Comune di Genova ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 11615 in data 15.10.2018 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 29.10.2018, alle ore 10,00;

CHE il giorno 29.10.2018, alle ore 10,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Regione Liguria – Sett Urb: Geom. Stefano Melegari (delega prot. n. PG/2018/296371 del 29.10.2018)
- Comune di Genova – Dir Progett: Arch. Luca Patrone - Direttore Area Progettazione
- Comune di Genova – Assess Urb e Demanio: Arch. Laura Petacchi
- Comune di Genova – Assess LL.PP.: Assessore Paolo Fanghella
- Comune di Genova – Uff conf dei servizi: Arch. Gianfranco Di Maio (delega prot. n. 369782 del 24.10.2018)
- Prefettura di Genova: *assente*
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occid: Arch. Angela Imbesi (delega prot. n. 29676/P del 29.10.2018)
- Soprintendenza Arch, Belle Arti e Paes: *assente*
- Spim Genova s.p.a.: Divanni Claudio
- A.S.L. 3: *assente*
- A.M.I.U.: *assente*
- ARPAL: *assente*
- Capitaneria di Porto di Genova: C.C. (CP) Mauro Casanova (delega prot. n. 39423 del 29.10.2018)

- Marina Militare: *assente*
- Città Metropolitana di Genova: *assente*
- Direzione Regionale VV.F.Liguria: *assente*
- Comando Provinciale VV.F. Genova: *assente*
- IRETI s.p.a. P.I. Giuseppe Manni (delega prot. n. 16451-2018-P del 23.10.2018)
- Fastweb: *assente*
- Open Fiber: *assente*
- British Telecom s.p.a.: *assente*
- E-Distribuzione s.p.a.: *assente*
- TIM s.p.a.: Massimo Bertucelli
- Cloud Italia s.p.a.: *assente*
- A.S.TER. S.p.a.: *assente*
- I progettisti: Arch. Roberto Grillo, Ing. Roberta Garello, Ing. Adriano Galante, Ing. Chiara Tartaglia
- Provveditorato OO.PP.: Il Provveditore Arch. Roberto Ferrazza, il Dirigente Ing. Alessandro Pentimalli, il Funzionario Dott.ssa Margherita Papillo e la sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 29.10.2018 alle ore 10,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Provveditore ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto descrivendone le note essenziali.

IL PROGETTISTA

L'Assessore Paolo Fanghella presenta il progetto e l'Arch. Luca Patrone illustra contenuti e finalità del progetto.

Terminata l'illustrazione, il Provveditore invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera come da allegati.

Genova, li 29 ottobre 2018

VERBALE composto da n° 2 (due) pagine e n° 6 (sei) allegati (pareri espressi in conferenza, note della Prefettura, del Comando Provinciale VV.F., di BT Italia s.p.a., E-Distribuzione, Clouitalia)

- REGIONE LIGURIA

Si prende atto della natura e della finalità del progetto in oggi illustrato. Per quanto concerne alle competenze in capo all'amministrazione regionale si segnala che le stesse sono relative a:

- a) Accertamento della conformità urbanistica e territoriale rispetto alla strumentazione vigente gerente nelle aree interessate dai lavori;
- b) Rilascio delle valutazioni in ordine gli aspetti paesaggistici come previsto dall'art. 6 della L.R. 13/2014 in modo da consentire alla Conferenza l'eventuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, del D.Lgs 42/2004;
- c) Valutazioni in ordine all'autorizzazione dell'immersione in mare dei materiali di competenza del Settore Regionale Ecosistema Costiero e Acque;
- d) Valutazioni in ordine gli aspetti geologici di competenza del Settore Difesa del Suolo di Genova.

Per quanto di competenza del Settore Urbanistica si anticipa un parere sostanzialmente favorevole sia per quanto concerne gli aspetti urbanistici e paesaggistici.

Sarà predisposta apposita "Determinazione di Assenso" per gli aspetti di competenza dell'Ente Regione nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa in materia.

f.to Stefano Melegari

- COMUNE DI GENOVA – SETT URBANISTICA

Il progetto è coerente con la vigente strumentazione urbanistica, compreso l'Accordo di Programma a suo tempo sottoscritto con ASP e altri Enti, rispetto al quale è stato espletato un Collegio di Vigilanza nel corso del quale ne è stata verificata la coerenza.

Inverrà il parere.

Q.E. intervento: € 7.800.000

Avvio cantiere con l'ultimazione delle opere di demolizione edificio NIRA.

f.to Gianfranco Di Maio

- PREFETTURA DI GENOVA

Trasmette nota prot. 71018 del 19.10.2018 che si allega

- AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCID

Visti gli elaborati presentati si riserva di inviare parere.

Richiede venga inviato il cronoprogramma degli interventi.

f.to Angela Imbesi

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

assente

- SPIM GENOVA S.P.A.

Favorevole al progetto presentato dal Comune, nessuna richiesta di chiarimento in merito.

f.to Divanni Claudio

- A.S.L. 3

assente

- A.M.I.U.

assente

- ARPAL

assente

- CAPITANERIA DI PORTO

1) Richiede chiarimenti sull'area di cantiere, onde poter verificare ripercussioni o ricadute sulla mobilità di Via dei Pescatori

2) Trattasi di area comunale: ma occorrerà a fine lavori, determinare con l'Agenzia del Demanio e l'Autorità Portuale la natura del compendio in relazione alla variazione delle caratteristiche dell'area.

3) E' stato valutato l'impatto del nuovo imbocco del canale navigabile con l'ormeggio delle pilotine che sarà previsto nell'ambito dell'area in cui sorgerà la nuova Torre Piloti.

Risponde negativamente l'Arch. Patrone

4) Chiede se la viabilità di via dei Pescatori subirà modifiche. L'Arch. Patrone risponde che la viabilità di via dei Pescatori verrà allargata.

Si riserva di formalizzare il tutto con un parere da formulare entro la prossima seduta della Conferenza dei Servizi.

f.to Mauro Casanova

- MARINA MILITARE

assente

- CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

assente

- DIREZIONE REGIONALE VV.F. LIGURIA

assente

- COMANDO PROVINCIALE VV.F. GENOVA

assente

Trasmette nota prot. n. 24837 del 29.10.2018 che si allega

- IRETI

Ireti esprime il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera in oggetto subordinato alla risoluzione delle interferenze esistenti con le reti gestite dalla scrivente intendendo che tutti gli oneri civili si intendano a carico del soggetto committente delle opere.

Ireti si riserva di approfondire l'esistenza di ulteriori interferenze oltre a quelle finora palesate.

f.to Giuseppe Manni

- FASTWEB

assente

- OPEN FIBER

assente

- BRITISH TELECOM S.P.A.

assente

Invia mail che si allega

- E-DISTRIBUZIONE

assente

Trasmette nota E-DIS-22/10/2018-0638647 che si allega

- TIM S.P.A.

Come Telecom Italia s.p.a./TIM diamo il nulla osta alle opere presentate.

Essendoci nostre infrastrutture riteniamo utile eseguire sopralluoghi tecnici atti ad eseguire spostamenti definitivi (se possibile).

F.to Bertuccelli Massimo

- CLOUD ITALIA S.P.A.

assente

Comunica con mail che si allega di prendere contatto con Interoute.

- A.S.TER. S.P.A.

assente

- PROVVEDITORATO OO.PP.

La conferenza decisoria sarà convocata tra due settimane.



COMUNE DI GENOVA

Genova,
Prot. n.

14/11/2018
393338

Oggetto: DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81) – Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante
Proponente: Comune di Genova

Al Signor Provveditore
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche Piemonte – Valle D'Aosta -
Liguria

p.c. Direzione Progettazione
c.a. Arch. Luca Patrone

Come da accordi intercorsi si trasmette la seguente documentazione:

- verbale collegio di vigilanza 27/7/2018 e relativi allegati:

Allegato A
Allegato B1
Allegato B2
Allegato C

Distinti saluti.

P. Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Funzionario Amministrativo
(Sig.ra Angela Cadenasso)

ACCORDO DI PROGRAMMA, PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA TERRITORIALE RIPARAZIONI NAVALI, FIERA DI GENOVA E PIAZZALE KENNEDY del 7 MAGGIO 2003

Verbale di seduta del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma in oggetto.

Alle ore 11:15 del giorno 27.07.2018 si riunisce il Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma in oggetto.

Sono presenti:

per la Regione Liguria Arch. Pier Paolo Tomiolo, munito di apposita delega in allegato, con funzioni di Presidente del Collegio;

per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP) – Porto di Genova – il residente dell'Autorità, Dott. Paolo Emilio Signorini;

per il Comune di Genova l'Arch. Silvia Capurro, munito di apposita delega in allegato;

per la Fiera di Genova Ing. Corrado Brigante, munito di apposita delega in allegato.

Non è presente alcun rappresentante dell'allora Provincia di Genova, firmataria dell'Accordo per mera adesione.

Il Segretario verbalizzante è la Dott.ssa Paola Giampietri dell'Ufficio PRSP e Procedimenti Concertativi dell'ADSP.

Il Collegio si riunisce in seduta odierna al fine di espletare la funzione di vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma conformemente a quanto previsto dall'art. 34 comma 7 del D.Lgs n. 267/2000, come recepito dall'articolo 3 dell'Accordo di Programma.

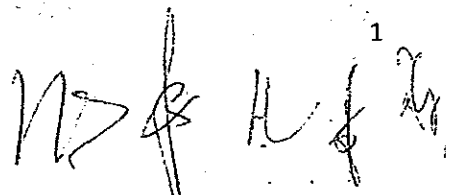
In particolare a fronte della approvazione nel 2015 del PUC del Comune di Genova, della sopraggiunta condivisione da parte degli Enti dello scenario delineato dal "Waterfront di Levante", nonché dei relativi progetti in fase di realizzazione da parte del Comune di Genova, il Collegio è chiamato ad esprimersi sull'attuale assetto pianificatorio e progettuale verificando che la sua attuazione avvenga in coerenza con l'Accordo di Programma, al fine di proporre alle Amministrazioni sottoscrittrici, se del caso, consone rimodulazioni attuative rispetto a quanto previsto dall'Accordo stesso.

A tal proposito il Comune di Genova illustra gli interventi che costituiscono prima attuazione dello scenario delineato dal "Waterfront di Levante", compatibili con l'Accordo di Programma, in fase di affidamento dei lavori di opere site in aree urbane disciplinate dal Piano Urbanistico Comunale vigente di proprietà di Comune e SPIM:

- demolizione, previa bonifica e smaltimento amianto, edificio ex Nira (opere finanziate dal Patto per la Città – affidamento dei lavori entro 2019);
- scavo del primo tratto di ingresso del canale d'acqua, in corrispondenza delle aree occupate dal basamento dell'ex Nira (opere finanziate dal Patto per la Città – affidamento dei lavori entro 2019) (vedi schema planimetrico allegato A).

Previsioni dell'Accordo di Programma

La pianificazione vigente, per le aree interessate, è rappresentata oltre che dal Piano Regolatore Portuale – (PRP) approvato nel 2001, dal Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato nel 2015 e dall'Accordo di Programma per la riorganizzazione dell'area territoriale Riparazioni Navali, Fiera di Genova e Piazzale Kennedy, sottoscritto in data 7 maggio 2003 fra Autorità Portuale, Regione Liguria Comune di Genova, con l'adesione delle Fiera di Genova Spa e dell'allora Provincia di Genova; l'Accordo suddivide l'area in quattro settori, dei quali, in seduta odierna, viene affrontata l'attuazione del Settore 2.

 1

Il Settore 2 è costituito principalmente dal piazzale di Levante, nel quale deve ancora essere individuata una zona "filtro" tra la funzione industriale a ponente e quella espositiva di levante, con l'individuazione delle aree a servizio della cantieristica, delle aree da destinare al nuovo accesso di ponente della Fiera e delle aree da dedicare al nuovo assetto viario di connessione con il nuovo accesso di ponente della zona espositiva, in conformità ai programmi in allora dell'Ente Fiera di Genova.

Detto Settore è suddiviso in tre Comparti (vedi allegato B1), di seguito individuati:

Il Comparto 2a industriale sostanzialmente destinato al completamento delle strutture già esistenti al servizio della cantieristica e disciplinato dal vigente PRP.

il Comparto 2b "disciplinato in ragione delle relative destinazioni funzionali dalle norme del Distretto aggregato 51b del PUC "Riparazioni navali di Levante", sub settore 1, il programma pluriennale della Fiera prevede la rifunzionalizzazione a struttura ricettiva alberghiera ed a centro congressi del fabbricato ex NIRA ... (omissis) In tale Comparto è altresì prevista la realizzazione di un nuovo accesso di ponente al quartiere fieristico, L'attuazione del comparto b sarà definita attraverso un progetto unitario che dovrà in particolare garantire una precisa demarcazione fra il settore industriale ed il quartiere fieristico mediante l'individuazione all'interno del comparto medesimo di una zona filtro o comunque di soluzioni progettuali ed architettoniche adeguate ad evitare interferenze e ad ottimizzarne la compatibilità".

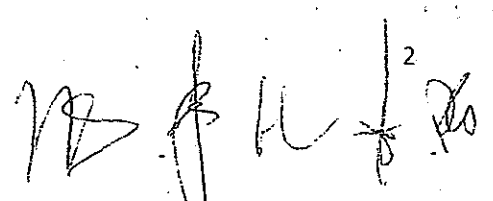
Tale comparto dell'Accordo di Programma ad oggi si colloca parte in area disciplinata dal vigente PUC, nello specifico DST 20 "Fiera - Kennedy", parte in area disciplinata dal vigente PRP, nell'ambito RFG6.

"...nel Comparto 2c è prevista la realizzazione del nuovo assetto viario di connessione al nuovo accesso alla zona espositiva da ponente, da compatibilizzare con il progetto unitario che dovrà essere predisposto per dare organica attuazione alle previsioni infrastrutturali dell'intero distretto...".

Attuazione dell'Accordo di Programma

Stante la programmata attuazione di alcune opere delineate dal "Waterfront di Levante" da parte del Comune innanzi richiamate, le Parti confermano la validità dell'Accordo di Programma per le parti non ancora attuate, nella prospettiva di modificazione per il recepimento dello scenario delineato dal "Waterfront di Levante", accertandone la corrispondenza con le attuazioni dei progetti programmati dal Comune come segue:

1. il Comune di Genova attribuisce alle opere programmate ed approvate, come rappresentate dall'allegato A, il valore di Progetto Unitario attuativo del comparto 2b;
2. che con lo stesso Progetto Unitario viene ad essere definita la "zona filtro" che, in attuazione dell'Accordo di Programma, corrisponde con il canale di imbocco delle nuove vie d'acqua finanziate e di prossima realizzazione (superficie perimetrata in linea rossa continua nell'allegato B2);
3. conseguentemente è possibile pervenire alla precisa demarcazione fra il settore industriale di cui al Comparto 2a e il cosiddetto quartiere fieristico di cui al comparto 2b come previsto all'Art. 1,2 Settore 2 dell'Accordo di Programma; sono pertanto definitivamente perimetrati il Comparto 2a), comprensivo di relative banchine destinato alle funzioni industriali, e il comparto 2b) che viene di fatto a coincidere con la "zona filtro" (vedi nuova posizione del limite tra i comparti - linea continua rossa Comparto 2b) e linea tratto/punto marrone Comparto 2a) - come individuati nell'allegato B2);
4. che per effetto di quanto sopra il limite del Comparto 2c) è indicato secondo il perimetro riportato nell'Allegato B2 (linea continua marrone) che potrà essere meglio definito a seguito dell'approfondimento progettuale del canale infrastrutturale, così come il perimetro delle aree da destinarsi all'imbocco del canale navigabile di ponente (sezione non inferiore a 30m) da realizzarsi



in ambito portuale e della passeggiata ciclopedonale a monte del canale stesso (sezione non inferiore a 5m) a partire dal limite della concessione di ENEL.

A chiarimento del quadro pianificatorio ed attuativo di riferimento, le Parti danno inoltre atto dell'intervenuto superamento del vigente PRP con riferimento alle aree urbane disciplinate dal Piano Urbanistico Comunale entrato in vigore nel dicembre 2015: l'ambito RFK6 del PRP vigente e i parametri urbanistico-edilizi individuati nella relativa scheda, sono quindi da ritenersi efficaci e riferibili esclusivamente alle aree esterne al Distretto DST 20 Fiera-Kennedy del Piano Urbanistico Comunale e disciplinate dal vigente PRP. Conseguentemente le superfici coperte esistenti nell'ambito RFK6 del PRP e non più normate dallo stesso a seguito della determinazione dei confini tra il Comparto 2a ed il Comparto 2b, sono da ricomprendersi tra quelle di nuova edificazione.

Per quanto sopra ADSP ritiene assolte le pertinenti condizioni poste nel parere relativo al progetto di demolizione dell'edificio NIRA ricevuto dal Comune in data 20/05/2018.

Gli Enti provvederanno, se necessario è per quanto di rispettiva competenza, ad assumere gli atti necessari per l'attuazione delle previsioni sopra indicate.

In particolare il Comune provvederà ad adeguare il limite di ponente del DST 20 Fiera - Kennedy (linea nera tratteggiata nell'allegato B2) mediante apposito separato procedimento di aggiornamento del PUC, facendo sostanzialmente coincidere, per il tratto in questione, il limite di PUC con la dividente demaniale. A fronte di ciò ADSP conviene sul definitivo e conclusivo recepimento delle "osservazioni al Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale adottato con DCC 8/2015 ..." presentate dall'allora Autorità Portuale il 18/06/2015.

Le Parti danno inoltre atto che, anche per effetto del Progetto Unitario previsto dall'Accordo di Programma per il Comparto 2b, viene meno la necessità di definizione di Accordi di Pianificazione di cui alle "modalità di attuazione" della scheda normativa del DST 20 Fiera - Kennedy del PUC, di talché il Comune di Genova provvederà ad aggiornarne le relative modalità di attuazione.

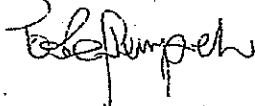
Comune e AdSP infine convengono sulla necessità di procedere ad adeguati approfondimenti tecnici propedeutici alla effettiva fattibilità delle opere previste dal Waterfront di Levante ed in tal senso ADSP autorizza il Comune a provvedere all'affidamento di servizio, i cui contenuti tecnici ed esecutivi andranno concordati con ADSP, per la realizzazione di congruo rilievo dell'area corrispondente al canale infrastrutturale in area portuale (aree individuate come da allegato C).

I lavori si concludono alle ore 12.00 del 27.07.2018.

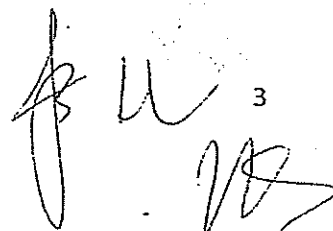
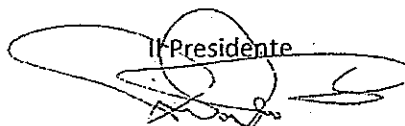
ALLEGATI al verbale:

- A: Progetto Unitario
- B1 Stralcio planimetrico Settore 2 AdP 2003/PUC 2015/Stralcio Progetto Unitario 2018
- B2 Stralcio Planimetrico Settore 2 AdP 2003 - sviluppi attuativi 2018/PUC 2015 - ipotesi modifica perimetro/Stralcio Progetto Unitario 2018;
- C Schema planimetrico area oggetto di rilievo.

Il Segretario verbalizzante



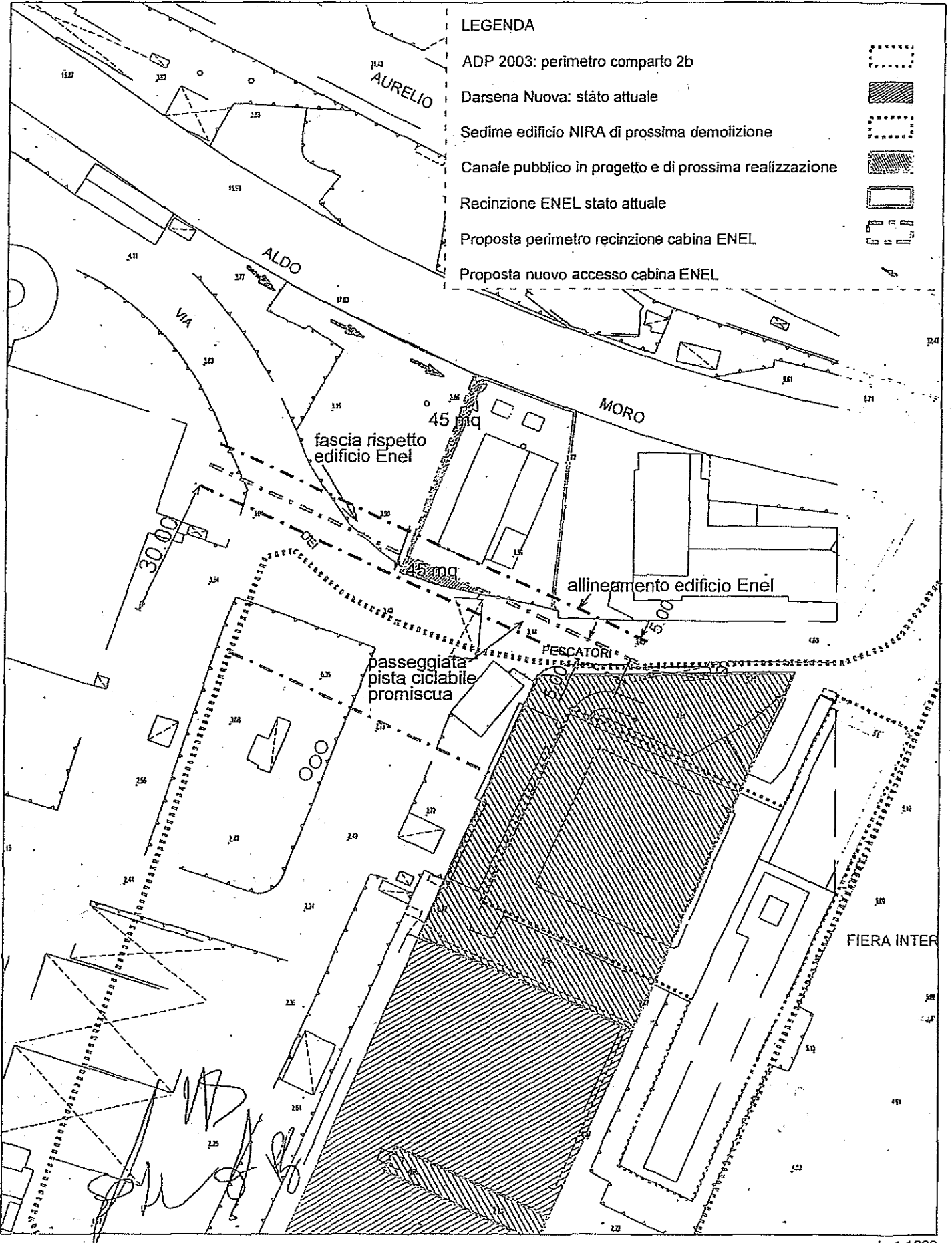
Il Presidente



ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA TERRITORIALE RIPARAZIONI NAVALI, FIERA DI GENOVA E PIAZZALE KENNEDY, SOTTOSCRITTO IN DATA 7 MAGGIO 2003 - COLLEGIO DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA - LUGLIO 2018

ALLEGATO A

PROGETTO UNITARIO



LEGENDA

ADP 2003: perimetro comparto 2b

Darsena Nuova: stato attuale

Sedime edificio NIRA di prossima demolizione

Canale pubblico in progetto e di prossima realizzazione

Recinzione ENEL stato attuale

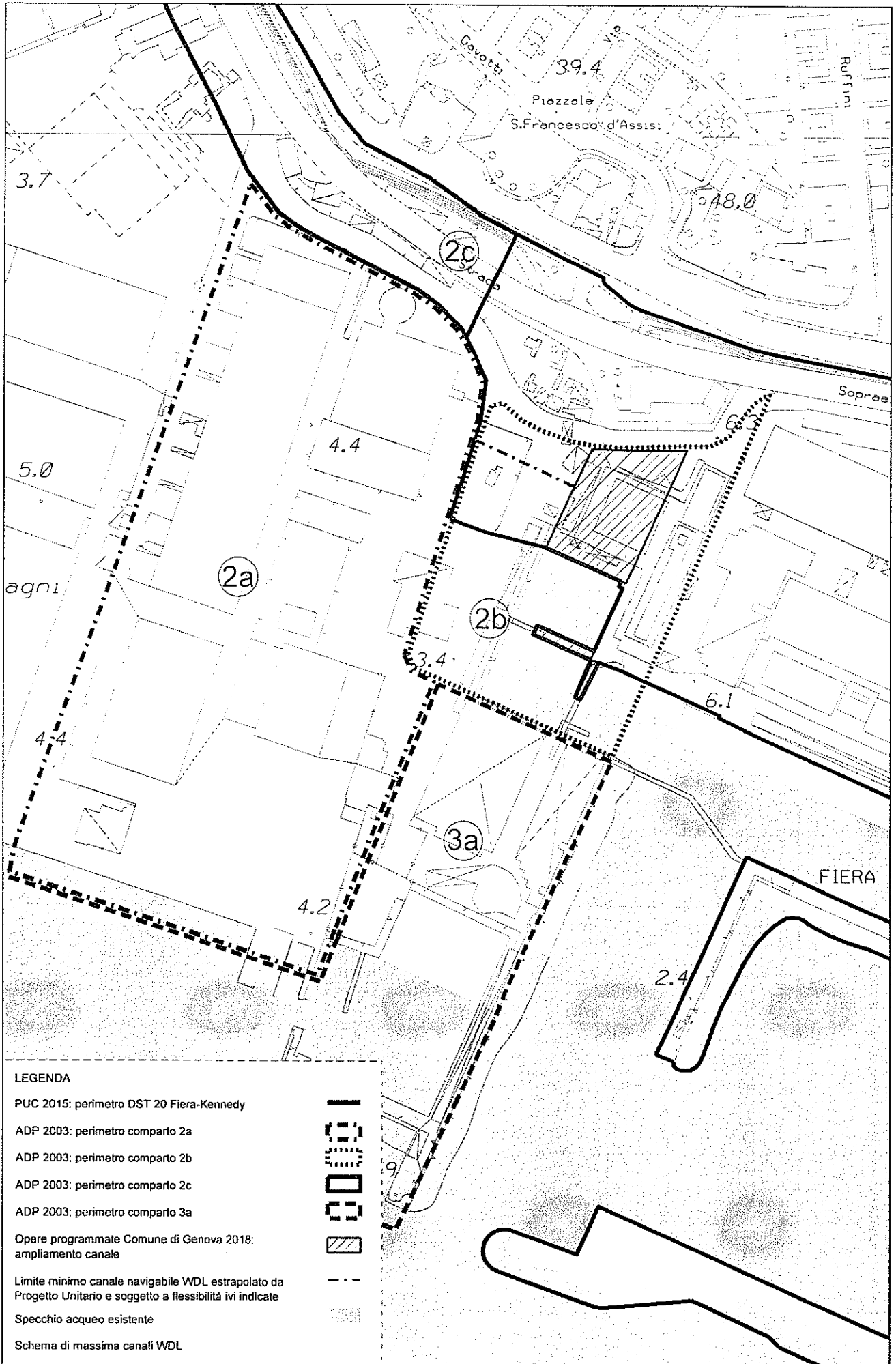
Proposta perimetro recinzione cabina ENEL

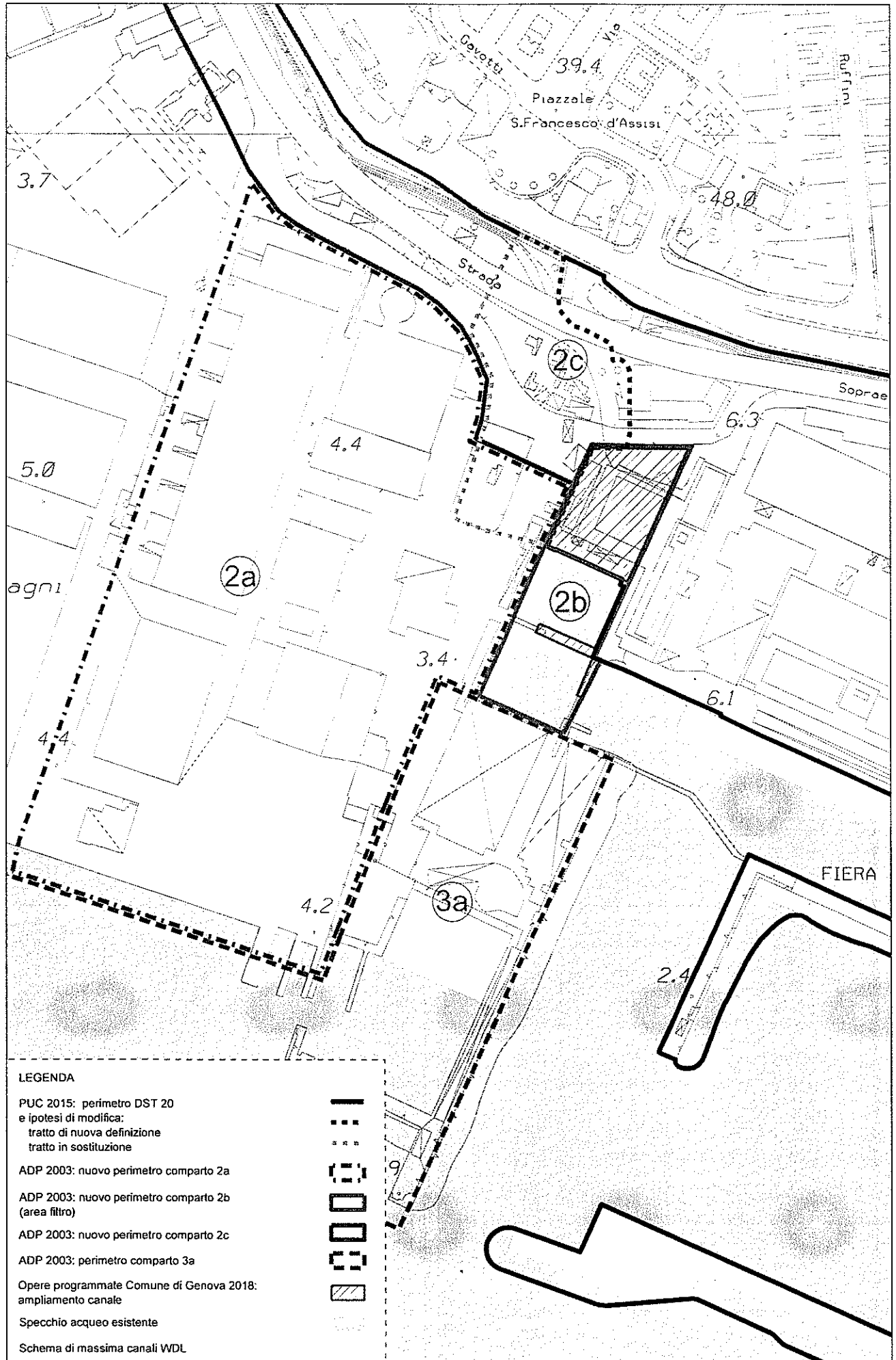
Proposta nuovo accesso cabina ENEL

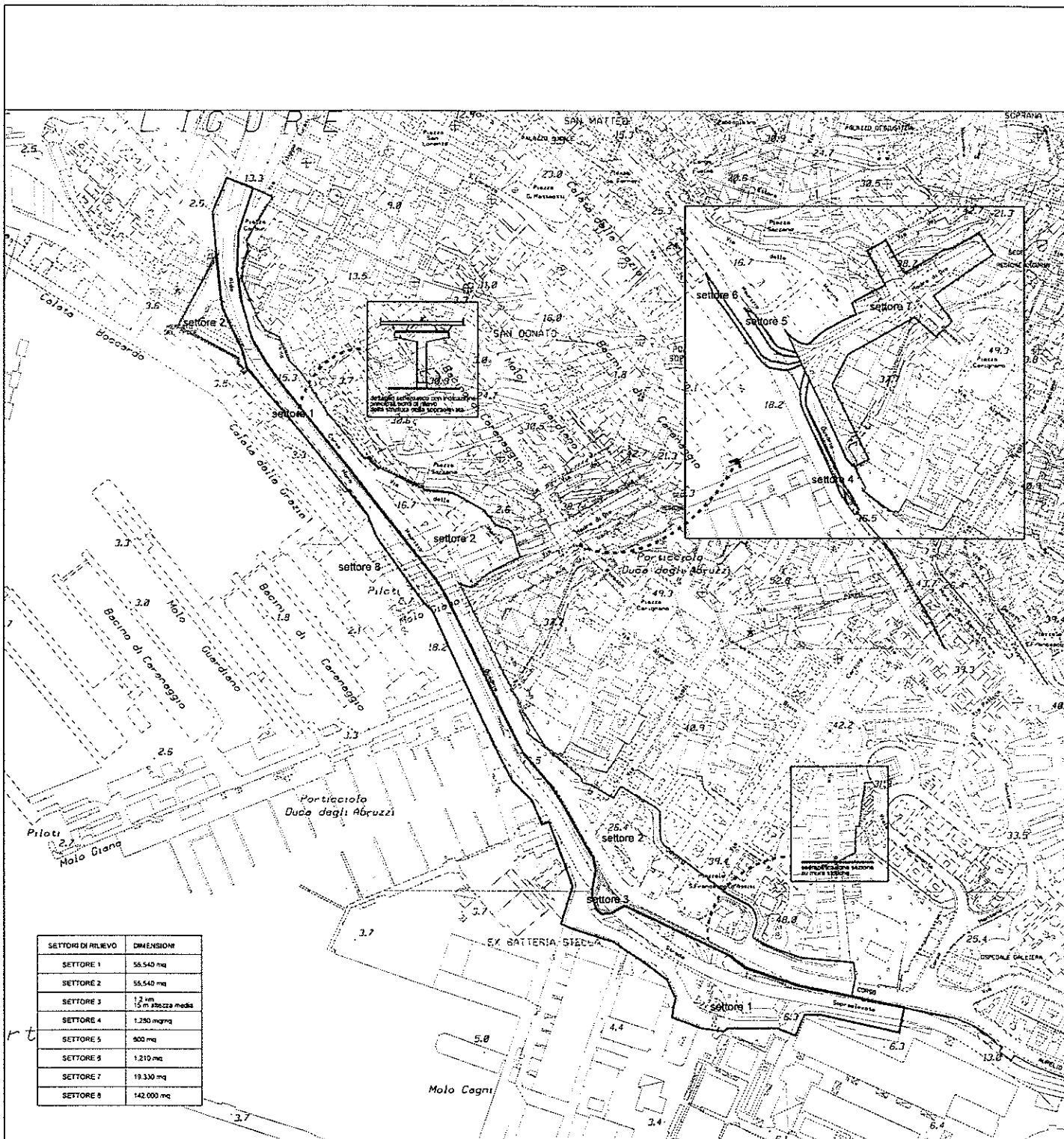


FIERA INTER

scala 1:1000

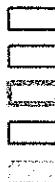






LEGENDA

- Settore 1 - dall'ex Batteria Stella a Piazza Cavour
- Settore 2 - porzione di corso Saffi, corso Quadrio, via della Marina, via al varco Quadrio
- Settore 3 - mura storiche
- Settori 4,5,6,7 - svincoli e rampe tra Sopraelevata, corso Quadrio, via Madre di Dio, via Casaccie
- Settore 8 - aree prevalentemente portuali





**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA**

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
del 5/12/2018 alle ore 12,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante – Quartiere Foce – Genova

Ente Proponente: *Comune di Genova*

Importo dei lavori: 7.800.000,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° PG/2018/332509 del 28.9.2018 il Comune di Genova ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 11615 in data 15.10.2018 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 29.10.2018, alle ore 10,00;

CHE in data 29.10.2018, si è tenuta la Conferenza dei Servizi con sopra convocata;

CHE il Provveditorato, ai sensi dell'art. 14/ter comma 2 della legge 241/90 come integrata dalla legge n.127/97 con nota n° 13733 in data 29.11.2018, ha convocato apposita Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 5.12.2018, alle ore 12,00;

CHE il giorno 5.12.2018, alle ore 12,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Regione Liguria – Settore Urbanistica: Arch. Simone Allais, Geom. Stefano Melegari (delega prot. n. PG/2018/334452 del 4.12.2018)
- Comune di Genova – Direzione Progettazione: Arch. Luca Patrone
- Comune di Genova – Assessorato Urbanistica e Demanio: *assente*
- Comune di Genova – Assessorato LL.PP.: *assente*
- Comune di Genova – Ufficio conferenze dei servizi: Arch. Gianfranco Di Maio (delega prot. n. 415737 del 3.12.2018)
- Prefettura di Genova: *assente*
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Arch. Angela Imbesi, Arch. Vittorio

Lagomarsino, Arch. Federica Alcozer

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova *assente*
- Spim Genova s.p.a.: *assente*
- A.S.L. 3: *assente*
- A.M.I.U.: *assente*
- ARPAL: *assente*
- Capitaneria di Porto di Genova: C.C. (CP) Mauro Casanova (delega prot. n. 44923 del 5.12.2018)
- Marina Militare: *assente*
- Città Metropolitana di Genova: *assente*
- Direzione Regionale VV.F.Liguria: *assente*
- Comando Provinciale VV.F. Genova: *assente*
- IRETI s.p.a. : *assente*
- Fastweb: *assente*
- Open Fiber: *assente*
- British Telecom s.p.a.: *assente*
- E-Distribuzione s.p.a.: *assente*
- TIM s.p.a.: Bertucelli Massimo
- Cloud Italia s.p.a.: *assente*
- A.S.TER. S.p.a.: *assente*
- I progettisti: Arch. Roberto Grillo, Arch. Mirco Grassi
- Provveditorato OO.PP.: Il Provveditore Arch. Roberto Ferrazza e la sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 5.12.2018 alle ore 12,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Provveditore ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione del progetto definitivo per la realizzazione dell'imbocco del Canale Navigabile che costituisce il primo intervento della più ampia progettazione di riqualificazione del quartiere fieristico prefigurata dal disegno di assieme "Waterfront di Levante", donato dall'Arch. Renzo Piano e dalla R.P.B.W., che prevede la realizzazione di una darsena navigabile posta in parallelo alla costa, estesa dal Palasport fino a Porta Siberia nel Porto Antico.

Il rappresentante del Comune di Genova, nel consegnare a mano la Determina Dirigenziale n. 2018-118.0.0.-120, che si allega al presente verbale, chiede che l'oggetto del provvedimento di raggiunta Intesa Stato/Regione sia integrato con l'aggiunta della seguente premessa: "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020".

Con riferimento al parere di competenza della Soprintendenza, è pervenuta una prima richiesta di documentazione integrativa rivolta al Comune di Genova a ridosso della data di svolgimento dell'odierna seduta di cui è stata data notizia al responsabile del procedimento del Comune di Genova, il quale ha contestualmente attivato i servizi comunali per rispondere a quanto richiesto. Le precisazioni chieste dalla Soprintendenza riguardano gli interventi nella parte adiacente la batteria Stella, non inclusi nel progetto oggi in esame, e che saranno oggetto di specifico progetto nell'ambito del più ampio progetto che prevede l'abbattimento del tratto terminale della sopraelevata, a fronte di uno specifico finanziamento MIBAC.

A seguito del predetto scambio di informazioni intervenuto in tempo reale tra Comune di Genova e Soprintendenza, con impegno al successivo scambio di comunicazioni formali si ritiene che il rilievo formulato dalla Soprintendenza di Genova possa ritenersi superato.

Riguardo al parere espresso da Arpal, il Comune eseguirà la richiesta campagna di sondaggi piezometrici ed analisi per i quali è prevista una somma nel Q.E. di appalto.

Il Comune di Genova ha provveduto altresì a integrare la documentazione presentata nella conferenza istruttoria del 29.10.2018 inviando la nota prot. 393338 in data 14.11.2018, che si allega al presente verbale.

Si acquisisce il parere favorevole del Comando Marittimo Nord prot. n. 37095 del 19.11.2018, le valutazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 26658 del 26.11.2018, che si allegano al presente verbale.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale consegna il parere di competenza prot. n. 33776/P del 2.12.2018, che si allega al presente verbale.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova ha espresso parere favorevole con nota prot. 28021 del 5.12.2018, che si allega al presente verbale.

La Capitaneria di Porto ha già espresso parere con nota prot. n° 43169 del 22.11.2018 che si allega al presente verbale.

Si acquisisce il parere di Arpal prot. n. 35928 del 4.12.2018, che si allega al presente verbale.

Il rappresentante di Telecom esprime il nulla osta alla realizzazione dell'opera chiedendo di ottimizzare gli eventuali spostamenti dei cavi rame e/o fibra ottica per contenere i costi effettuando sopralluoghi congiunti per concordare lo spostamento delle infrastrutture Telecom che dovrà essere eseguito a carico del richiedente. Eventuali pratiche riguardanti i servizi resi all'Autorità Portuale dovranno essere pianificate in sede realizzativa e autorizzate.

Il rappresentante della Regione Liguria comunica che è stato predisposto il parere di competenza dell'Amministrazione Regionale di accertamento della conformità urbanistico-territoriale e di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.LGS n° 42/2004 S.m. e i. All'interno di tale determinazione di assenso sono ricompresi i pareri pervenuti dagli Uffici regionali coinvolti ovvero il Settore V.I.A. (non competente) e il Settore Ecosistema Costiero e Acque (nulla osta).

La conferenza dei servizi si chiude e l'intesa Stato-Regione verrà formalizzata dopo aver ricevuto i pareri tuttora pendenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Arch. Roberto Ferrazza

Arch. Luca Patrone

Arch. Mirco Grassi

Arch. Gianfranco Di Maio

Arch. Simone Allais

Geom. Stefano Melegari

Arch. Roberto Grillo

Arch. Angela Imbesi

Arch. Vittorio Lagomarsino

Arch. Federica Alcozer

C.C. (CP) Mauro Casanova

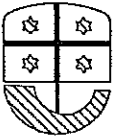
Bertuccelli Massimo

Genova, li 5 dicembre 2018

VERBALE composto da n° 3 (tre) pagine e n° 10 (dieci) allegati

ALLEGATI:

- Determina Dirigenziale n. 2018-118.0.0.-120 del Comune di Genova;
- parere dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 33776/P del 5.12.2018;
- parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova prot. n. 28021 del 5.12.2018
- parere della Direzione Progettazione del Comune di Genova prot. 420480 del 5.12.2018;
- parere di Arpal prot. n. 35928 del 4.12.2018;
- parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona prot. 26774 del 30.11.2018;
- Valutazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 26658 del 26.11.2018
- parere della Capitaneria di Porto di Genova prot. n. 43169 del 22.11.2018;
- parere del Comando Marittimo Nord prot. n. 37095 del 19.11.2018
- nota prot. 393338 del 14.11.2018 del Comune di Genova e allegati



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Genova, 5 dicembre 2018

Prot. n. PG/2018/335693

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto relativo a: Waterfront di levante - realizzazione dell'imbocco del nuovo canale navigabile nell'area della Fiera del Mare.

Comune di: Genova (GE)

Richiedente: Comune di Genova

Pratica n. 4536

Fascicolo n. 155/2018

Classificazione G11.6.2

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova

Viale B. Partigiane, 2

16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona

Via Balbi, 10

16126 GENOVA (GE)

Al Comune di Genova

Direzione Urbanistica, SUE e

Grandi Progetti

Settore Urbanistica

Via di Francia, 1 14° piano

16149 GENOVA (GE)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati progettuali trasmessi in formato digitale, n. 11615 del 15 ottobre 2018, qui pervenuta via p.e.c. il 17 ottobre 2018 ed assunta a protocollo generale n. 286832 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria – sede coordinata di Genova – ha avviato, su istanza della Direzione Progettazione del Comune di Genova ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., la procedura d'Intesa Stato-Regione volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, dell'intervento in oggetto indicato ed ha contestualmente convocato, per il giorno 29 ottobre 2018, una Conferenza di Servizi istruttoria durante la quale illustrare ed esaminare il relativo progetto.

Il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale di Genova prevede, nell'ambito del più ampio intervento di sistemazione del nuovo Waterfront della città, la realizzazione di un nuovo canale navigabile, all'interno del quartiere fieristico, di circa 3540,00 mq.

Il nuovo "canale urbano" o "darsena navigabile" trae origine dalle darsene ad ovest dell'esistente edificio "Nira" (oggetto di demolizione con separata procedura) e si spinge verso monte insinuandosi nell'area fieristica, nel sedime attualmente occupato dal padiglione C, passa a ridosso delle antiche mura, sul retro del padiglione fieristico "B", e lambisce il lato ovest del padiglione "S".

L'amministrazione Comunale si è posta come obiettivo la realizzazione, mediante appalto pubblico, dell'imbocco del canale mentre il tratto parallelo al mare dello stesso sarà oggetto di una ulteriore progettazione a carico di soggetti privati.

Dal punto di vista strutturale l'intervento proposto prevede la realizzazione di tre paratie che costituiranno le pareti del canale, a forma planimetrica trapezoidale, da realizzarsi con pali trivellati posti a profondità variabile, in base alla variazione stratigrafica, di diametro pari cm. 100,00 e mutua sovrapposizione di cm. 30,00 allo scopo di realizzare pareti impermeabili.

È previsto un adeguamento delle quote dei piazzali attuali, anche attraverso interventi di riprofilatura degli stessi, in modo da renderle compatibili con quelle della nuova darsena.

La pavimentazione degli spazi pubblici è prevista in masselli autobloccanti in cls e sarà differenziata per tipologia, materiali e colori in relazione alle diverse funzioni previste e in base al disegno.

L'intervento si completa con l'introduzione di elementi di arredo urbano quali cestini di raccolta rifiuti, panchine con struttura in ghisa o acciaio e seduta e schienale in legno massello, ringhiere in ferro ad elementi verticali semplici, segnaletica e quant'altro, in ragione della collocazione spaziale e della funzione che si prevede dovranno assolvere.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'intervento in esame ricade all'interno di una area disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)
sub assetto insediativo: zona TU (Tessuti Urbani), disciplinata dall'art. 38 delle Norme di Attuazione, non sottoposta a specifica ed autonoma disciplina paesistica poiché in essa prevalgono le più generali problematiche di ordine urbanistico;
- b) Piano Territoriale della Costa (approvato con D.C.R. n. 64 del 19 dicembre 2000 e come da ultimo modificato dalla variante approvata con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)
ambito di Progetto 25 (AP25) – Genova Porto di Levante – in cui sono sostanzialmente confermate, sotto il profilo funzionale, le previsioni sia del P.U.C. che del P.R.P.;
- c) Piano Regolatore Portuale del Porto di Genova (approvato con D.C.R. n. 35 del 31 luglio 2001)
ambito RFK6 U.I.2 e U.I.3 - Riparazioni navali, fiera, piazzale Kennedy - in cui la funzione caratterizzante è la IA2 (riparazione, manutenzione, fornitura, trasformazione e costruzione per la nautica da diporto). L'obiettivo della disciplina è quindi quello di ottimizzare l'utilizzo delle risorse spaziali attraverso una riorganizzazione dell'assetto generale che consenta sia l'espansione di alcuni segmenti produttivi del settore industriale, sia le modificazioni necessarie per il miglior funzionamento

dell'area fieristica. In questa zona il piano ha individuato la naturale risorsa territoriale relativa ad un programma di potenziamento delle attività di riparazione, manutenzione, trasformazione e costruzione per la nautica da diporto, anche in relazione al complessivo programma di razionalizzazione dell'intera area industriale del porto; allo stesso tempo si è tenuto conto delle tematiche relative alla funzione di interfaccia che quest'area assume nei confronti di una zona urbana pubblica con funzioni di tipo espositivo.

Per quanto riguarda le aree delle U.I.2, e U.I.3 le stesse sono disciplinate dal Piano Urbanistico Comunale essendo destinate a funzione urbana (U).

Nell'ambito in questione è operante l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 maggio 2003 dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova e dell'allora Autorità Portuale di Genova, che il Piano Urbanistico Comunale, entrato in vigore nel 2015, ha recepito con modifiche.

Il 27 luglio 2018 si è riunito il Collegio di Vigilanza per l'attuazione del Comparto 2b del Settore 2 del richiamato Accordo, che ha definitivamente stabilito la precisa identificazione della cosiddetta "area filtro" (Comparto 2b), tra la Fiera e l'area operativa portuale, identificata da apposito Progetto Unitario predisposto dal Comune di Genova ed approvato dallo stesso Collegio di Vigilanza), con conseguente rideterminazione, in espansione, dei confini delle attività di riparazione e cantieristica navale (Comparto 2a) nell'ambito delle aree rientranti nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, rispetto a quelle che il P.R.P. demanda alla pianificazione urbanistica del Comune di cui al predetto Comparto 2b) – zona filtro, e 2c) – aree Fiera, dell'Accordo di Programma 2003.

Il canale di imbocco alle nuove vie d'acqua previste nello scenario del "Waterfront di levante", è appunto il comparto 2b, le cui opere sono finanziate dal Comune di Genova e oggetto del presente procedimento di Intesa Stato-Regione in quanto relativo all'esecuzione di un'opera pubblica.

d) Piano Urbanistico Comunale di Genova (entrato in vigore il 3 dicembre 2015)

distretto di trasformazione n. 20 (Fiera – Kennedy) in cui l'obiettivo della trasformazione è:

- ✓ realizzazione di un complesso di opere volte a destinare la Darsena Nautica a servizio dei grandi yacht ed alle attività diportistiche sportive, con mantenimento delle opere a mare e del piazzale esistenti, rendendo disponibili gli specchi acquei, i piazzali e le aree riservate alla fruizione pubblica alle attività ed ai servizi speciali fieristici del salone nautico della Fiera Internazionale di Genova nei periodi dedicati;
- ✓ uso pubblico delle opere amare tramite percorsi pedonali in quota e/o a raso, in continuità con la fruizione del fronte mare di piazzale Kennedy ed integrazione con un più ampio sistema di percorsi pedonali e ciclopedonali volti a collegare corso Italia con le aree del Porto Antico a ponente dell'insediamento fieristico e con la Stazione Brignole, avuto riguardo del complesso monumentale di viale delle Brigate Partigiane, piazza della Vittoria e dei giardini antistanti alla stazione;
- ✓ riconversione a funzioni urbane delle aree e degli immobili derivanti dalla contrazione del quartiere fieristico nei padiglioni prospicienti la darsena nautica;
- ✓ riqualificazione di piazzale Kennedy e riassetto del suo fronte, al fine di consentire l'accessibilità e la fruizione del mare, con riguardo ad integrare la sistemazione del piazzale col tessuto urbano, valorizzare gli

assi visuali e la percezione del mare e ad inserire verde e sistemi di ombreggiatura;

- ✓ riqualificazione dell'arco litoraneo fra piazzale Kennedy e Punta Vagno con opere funzionali alla sua fruizione ed alla riorganizzazione degli spazi di rimessaggio delle imbarcazioni e delle attrezzature balneari e ricettive; integrazione con l'utilizzo della superficie del depuratore e la ristrutturazione dei relativi spazi ed attrezzature ad uso pubblico collettivo, in connessione con il sistema delle passeggiate.

In particolare nel settore 5 la funzione principale è quella dei servizi pubblici di interesse territoriale, mentre quelle complementari sono il connettivo urbano i servizi privati e di uso pubblico.

La stessa area interessata dal progetto in parola risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa), imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici ai sensi dell'art. 146 del citato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

La zona non è sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i., e non risulta classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

Il complesso delle opere previste ricade all'interno dell'ambito 14 - area speciale B₂ Piano di Bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, approvato con D.C.P. n. 171 del 22 novembre 2011, da ultimo modificato con D.G.P. n. 124 del 22 settembre 2014.

Con nota n. IN/2018/19552 del 29 ottobre 2018 il Settore regionale Urbanistica ha richiesto ai Settori Difesa del suolo di Genova, Ecosistema Costiero e Acque e Valutazione di impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile l'espressione dei pareri di competenza.

Con nota n. IN/2018/20124 dell'8 novembre 2018 il Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole, non ravvisando particolari criticità sotto il profilo della tutela degli habitat marini e della risorsa idrica.

Con successiva nota n. IN/2018/20458 del 14 novembre 2018 il Settore regionale Valutazione di impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile ha ritenuto che, gli interventi previsti dal progetto in argomento possano essere esclusi dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. in quanto la tipologia delle opere non è riconducibile alla fattispecie di cui all'allegato IV, parte seconda, del ridetto D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento proposto, nel suo complesso, sia:

- I. tale, alla luce del vincolo paesaggistico generico posto a tutela del bene pubblico interessato ed avuto riguardo alle indicazioni ed alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico che classifica la zona come TU, da non presentare elementi di incompatibilità delle opere previste con il contesto paesaggistico all'interno del quale si collocano e che anzi, la restituzione al mare di una parte delle aree oggi occupate da costruzioni, costituisce un evidente miglioramento della qualità paesaggistica dell'intero ambito della Fiera di Genova che, nel medio e lungo periodo, sarà oggetto di una profonda e qualificante trasformazione derivante dall'attuazione dei singoli progetti del c.d. "Waterfront di Levante";
- II. coerente con le indicazioni del Piano Territoriale della Costa;
- III. conforme con le previsioni e le prescrizioni del P.R.P. del Porto di Genova e del vigente P.U.C. comunale ovvero con l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 maggio 2003, in quanto prevede la realizzazione di una zona filtro tra l'ambito destinato alla funzione portuale, disciplinato dal PRP, e la zona urbana, regolamentata dal PUC, mediante l'escavazione di aree edificate e la creazione di uno specchio d'acqua che costituisce l'imbocco a mare delle ulteriori vie d'acqua che si realizzeranno nel Comparto 2c e in seguito all'attuazione del "Waterfront di Levante" in ambito portuale.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto in parola, con riserva di verificare ed esaminare l'ulteriore eventuale documentazione progettuale che il proponente dovesse presentare in ottemperanza alle richieste formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona con nota n. 26774 del 30 novembre 2018, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi;
 - sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i.. L'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..
- La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico

abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, vistati dal funzionario incaricato, depositati in formato digitale agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

Documentazione tecnica generale

- 01 Rel. A D-G Relazione geologica;
- 02 Rel. B D-G Relazione idraulica;
- 03 Rel. C D-G Relazione studio fattibilità ambientale;
 - All.1 Report Geognostico;
 - All.2 Prospetto terreni – confronto limiti CSC;
 - All.3 Prospetto riporti – confronto limiti CSC per le acque sotterranee;
 - All.4 Prospetto acque sotterranee – confronto limiti CSC;
 - All.5 Prospetto rifiuti – analisi sul tal quale e test di cessione;
 - All.6 Rapporti di Prova (terreni/riporti/rifiuti);
- 04 Rel. D D-G relazione sulla gestione delle materie;
- 05 Rel. E D-G Relazione sulle interferenze;
 - All.a Planimetrie sotto-servizi e reti [gas – idrica – fognaria - elettrica]

Progetto architettonico

- 06 Rel. 00.0 D-A Relazione generale;
- 07 Rel. 00.1 D-A Relazione tecnica opere architettoniche;
- 08 Tav. 01 D-A Stato attuale planimetria generale;
 - Sezioni longitudinale A e trasversale B;
- 09 Tav. 02 D-A Stato iniziale – raffronto planimetria generale fase 1;
 - Sezioni longitudinale A e trasversale B;
- 10 Tav. 03 D-A Progetto planimetria generale fase 2;
 - Sezioni longitudinale A e trasversale B;
- 11 Tav. 04 D-A Progetto piante - stato attuale - fase 1 – fase 2;
- 12 Tav. 05 D-A Progetto - pianta fase 2;
- 13 Tav. 06 D-A Progetto - sezioni AA' - BB';
- 14 Tav. 07 D-A Schema raccolta e smaltimento acque meteoriche;

Progetto strutturale

- 15 Rel. 00a D-St Relazione tecnica illustrativa;
- 16 Rel. 00b D-St Relazione di calcolo;
- 17 Rel. 00c D-St relazione geotecnica;
- 18 Tav. 01 D-St Progetto planimetria generale [individuazione area di intervento];
- 19 Tav. 02 D-St progetto sezioni A-A B-B

- 20 Tav. 03 D-St progetto sezione C-C;
- 21 Tav. 04 D-St progetto dettagli paratie tipo A1-A2-B-C1-C2;
Sezioni A-A B-B C-C D-D E-E / Sezioni 1-1 2-2 3-3 4-4 5-5;
- 22 Tav. 05 D-St Progetto dettagli armature pali secondari;
Sezioni pali tipo A1 –A2
- 23 Tav. 06 D-St Progetto dettagli armature pali secondari;
Sezioni pali tipo B – C1 –C2
- 24 Tav. 07 D-St Progetto dettagli cordoli testa-palo;
- 25 Tav. 08 D-St Progetto fasi di cantierizzazione;

Progetto impiantistico

- 26 Rel. 00 D-IE Relazione tecnica impianti elettrici e speciali;
- 27 Rel. 00.2 D-IE Relazione tecnica interferenze con reti e-distribuzione e Telecom;
- 28 Tav. 01 D-IE Progetto predisposizione opere impiantistiche;
Planimetria Cavidotto Impianti;
- 29 Tav. 02 D-IE Progetto opere di predisposizione gestione interferenze e-distribuzione: studio interferenze e proposta nuovo tracciato impianti mt e bt e-distribuzione;
- 30 Tav. 03 D-IE Progetto opere di predisposizione gestione interferenze Telecom: studio interferenze e proposta nuovo tracciato impianti Telecom;
- 31 Rel. 00 D-IA Relazione tecnica impianto idrico antincendio ad idranti;
- 32 Tav. 01 D-IA Progetto opere impiantistiche;
Planimetria impianto idrico antincendio ad idranti;
- 33 Tav. 02 D-IA Progetto opere impiantistiche;
Particolari impianto idrico antincendio;

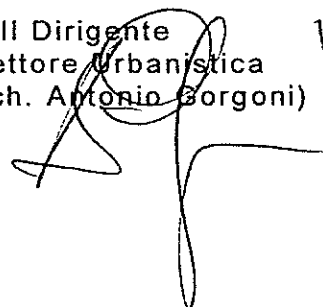
Allegati

- a) Parere favorevole della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- b) Deliberazione Giunta Comunale D.G.C. 2018-199 di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., e non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente
del Settore Urbanistica
(Dott. Arch. Antonio Borgoni)



SME\Genova 3 dicembre 2018



*Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo*

Genova, 06/12/2018

A

**Provveditorato Interregionale alle OO. PP.
Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova
oopp.piemonte-aosta-uff3@pec.mit.gov.it**

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

e.p.o.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG 27071

Cl. 34.19.04/269.8

Allegati //

OGGETTO: COMUNE DI GENOVA – D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81).
Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del mare – Municipio VIII Medio Levante – Quartiere Foce – Genova
CDS241
Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio: Art 146, comma 8: *parere paesaggistico*.
Conferenza dei Servizi Istruttoria di cui all'art. 14 – comma 2 bis – della legge 241/90 e s.m. e i.
Ente proponente: Comune di Genova

VISTO il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, Parte II “Beni Culturali” (d’ora in poi “Codice”);

VISTA la convocazione della CDS del 29/10/2018, qui pervenuta con nota prot. 11615 del 15/10/2018 e assunta a protocollo con il n. 23317 del 19/10/742018;

ESAMINATI gli elaborati progettuali all’indirizzo <http://www.provveditorato-oopp-piemonte-vda-liguria.it/gara/avviso-conferenza-dei-servizi>;

VISTO il verbale alla CDS del 20/10/2018, trasmesso in data 5/11/2016 ed assunto a protocollo con il n. 24825 del 08/11/2018;

CONSIDERATO che l’area in oggetto risulta sottoposta a vincolo ai sensi della Parte III del Codice, ex art. 142, lettera a), trovandosi di territorio costiero compreso nella fascia di 300 m dalla linea di battigia;

CONSIDERATO che nelle immediate vicinanze dell’area in parola sono presenti manufatti tutelati ai sensi della Parte II del Codice BCP, tra i quali si evidenziano: la *Batteria Stella*, costruita presumibilmente negli anni '80 dell'Ottocento come una piccola fortificazione in pietra e mattoni e attualmente in uso come caserma della Capitaneria di Porto;

CONSIDERATO che con nota protocollo 11483 del 23/05/2018 (e successive precisazioni di cui alla nota 12257 del 01/06/2018) questo ufficio ha espresso il proprio assenso positivo ai contenuti del Progetto Preliminare dello Studio RPBW;

CONSIDERATO che con nota protocollo 18285 del 10/08/2018 questo ufficio ha espresso il proprio parere in merito alla verifica preventiva dell’interesse archeologico di cui alla nota prot. 13713 del 19/06/2018;

CONSIDERATO che con nota protocollo 26774 del 30/11/2018 questo ufficio ha chiesto integrazioni in merito a quanto presentato;



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

CONSIDERATO che con nota 420480 del 05/12/2018 Codesto Ente ha precisato che gli interventi in progetto non interessano la *Batteria Stella*;

ACCERTATO che gli interventi programmati risultano compatibili con i valori tutelati dal D.Lgs 42/2004 – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e che non interessano manufatti tutelati ai sensi della Parte II del Codice;

AI SENSI dell'art. 146, comma 5 del succitato *Codice*;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE DI COMPETENZA FAVOREVOLE

agli interventi programmati, così come descritti nella relazione illustrativa e negli allegati elaborati progettuali.

Il Soprintendente
Vincenzo Tiné

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Carla Arcolao
GE.CENTROEST - 07. Area Genova Centro
e-mail: carla.arcolao@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Spett.le

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
 PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA
 Sede Coordinata di Genova
 Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova
 p.e.c.: poopp.piemonteosta-uff3@pec.mit.gov.it
 e-mail: poopp.ge@mit.gov.it

Oggetto: Convocazione di Conferenza dei Servizi per progetto Waterfront di Levante (D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 - D.P.R. 24 LUGLIO 1977 N.6161 (ART.81): Realizzazione Imbocco Canale Navigabile - Area Fiera del Mare. Municipio VIII Medio Levante - Quartiere Foce - Genova. Ente Proponente: Comune di Genova Trasmissione parere.

Sulla base della documentazione pervenuta ed a seguito di quanto illustrato dai progettisti in sede di conferenza si conferma l'esistenza di interferenze tra la rete idrica gestita dalla scrivente Società e le opere in oggetto.

Si rilascia pertanto un parere positivo all'esecuzione delle opere in oggetto subordinato a quanto segue.

Occorre un incontro di approfondimento con i progettisti allo scopo di definire quanto necessario per la ricollocazione della condotta idrica di trasporto DN 600 in acciaio assicurando la continuità di esercizio e per l'opportuna ricollocazione delle condotte di distribuzione idrica locale in funzione delle mutate esigenze.

Allo stato non parrebbero emergere interferenze tra le opere in progetto e le reti fognarie e gas gestite dalla Scrivente, tuttavia in occasione di suddetto incontro di approfondimento tale valutazione verrà sottoposta a verifica congiunta con i progettisti.

Gli oneri per la risoluzione delle interferenze saranno interamente a carico del committente delle opere ivi compresi gli oneri per il coordinamento della sicurezza ai fini di applicazione del D.Lgs.81/08.

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per. Ind. Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 o 335 7740139).

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
 Sede legale:
 Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
 Registro Imprese di Genova,
 Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.

Società con socio unico IRETI S.p.A.
 Società sottoposta a direzione
 e coordinamento di IREN S.p.A.
 Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
 T010 5586664

Via Piacenza 54
 16138 Genova
 FO10 5586284

Strada Piazzetta 272/A
 10151 Torino
 FO11 0703529

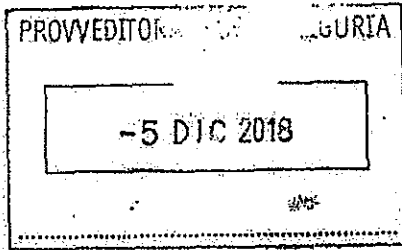
Via Schiantapetto 21
 17100 Savona
 FO19 64017220

IRETI S.p.A.
 Amministratore Delegato
 (Ing. Fabio Giuseppini)

Strada S. Margherita 1/A
 43123 Parma
 FO521 248262

Strada Borgoforte 22
 29122 Piacenza
 FO523 615297

Via Nubi di Magellano 30
 42123 Reggio Emilia
 FO522 286246



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-120

L'anno 2018 il giorno 05 del mese di dicembre la sottoscritta Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO. OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.

PROGRAMMAZIONE 2014-2020

DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81) – Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante

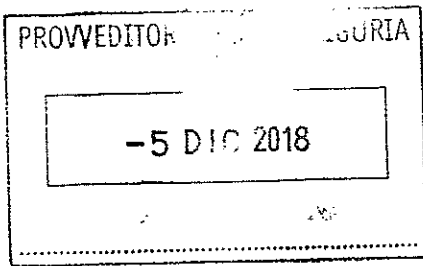
Proponente: Comune di Genova

Adottata il 05/12/2018

Esecutiva dal 05/12/2018

05/12/2018	PETACCHI LAURA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-120

L'anno 2018 il giorno 05 del mese di dicembre la sottoscritta Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.

PROGRAMMAZIONE 2014-2020

DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81) – Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante

Proponente: Comune di Genova

Adottata il 05/12/2018
Esecutiva dal 05/12/2018

05/12/2018

PETACCHI LAURA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-120

**OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81) – Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante

Proponente: Comune di Genova

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con nota prot. n. 11615 del 15/10/2018, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria - sede coordinata di Genova, su richiesta del Comune di Genova, ha convocato una Conferenza di Servizi ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 relativamente al progetto in esame;

- si tratta del progetto definitivo per la realizzazione dell'imbocco del Canale Navigabile facente parte della più ampia progettazione di riqualificazione del quartiere fieristico prefigurata dal disegno di assieme "Waterfront di Levante", donato dall'Arch. Renzo Piano e dalla R.P.B.W., che prevede la realizzazione di una darsena navigabile posta in parallelo alla costa, estesa dal Palasport fino a Porta Siberia nel Porto Antico;

- l'area in oggetto rientra nella fascia costiera entro i 300 metri dalla costa in area sottoposta a tutela paesaggistica;

Rilevato che:

- nell'ambito della procedura di Intesa Stato/Regione, a cura della Direzione Urbanistica del Comune di Genova, sono stati richiesti i pareri agli Uffici comunali competenti, tutti allegati quale parte integrante al presente provvedimento, come di seguito sintetizzati:

Direzione Urbanistica, relazione datata novembre 2018: Constatata la compatibilità delle opere a progetto con la disciplina urbanistica operante nell'ambito in questione, ha ritenuto di esprimere il nulla osta di competenza all'attuazione delle opere proposte;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, nota prot. n. 392073 del 14/11/2018:

Parere favorevole relativamente all'area di civica proprietà rientrante nel complesso Fiera a condizioni:

- a lavori ultimati si invitano i rispettivi uffici competenti a fare pervenire allo Scrivente ufficio le dichiarazioni di conformità delle opere al progetto presentato e inoltrare il rilievo aggiornato insieme alla documentazione fotografica a colori dell'immobile/area di Civica Proprietà (possibilmente su supporto informatico in formato dwg), nonché le variazioni di aggiornamento catastale, relative agli interventi.

Si precisa che il limite nord del progetto individuato al NCT foglio 95 particella 303 corrispondente alla viabilità di Via dei pescatori prospiciente alla Batteria Stella, è di civica proprietà, mentre la restante porzione di strada identificata al NCT foglio 83 particella 1026 è di proprietà del demanio pubblico dello stato- ramo mercantile.

Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico, nota prot. n. 382998 del 06/11/2018;

Parere favorevole con richiesta, alla dichiarazione di fine lavori, della seguente documentazione:

- a) Relazione geologica e geotecnica di fine lavori contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo
- b) Documentazione fotografica commentata

Direzione Mobilità, nota prot. n. 385741 del 08/11/2018, contenente prescrizioni di carattere esecutivo;

Direzione Ambiente - U.O.C. Suolo, nota prot. n. 391283 del 13/11/2018 e mail datata 4/12/2018 con le quali, relativamente al tema delle acque sotterranee, si rinvia al parere di A.R.P.A.L.;

Visti gli elaborati grafico descrittivi;

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D.P.R. 383/1994 e il D.P.R. 616/1977;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 380/2001;

DETERMINA

- 1) di rilasciare il parere favorevole del Comune di Genova, con le condizioni espresse dagli Uffici nei pareri allegati quale parte integrante al presente provvedimento, al perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, ai sensi del DPR n.383/94 - DPR n.616/77 (art.81), relativamente alla realizzazione imbocco canale navigabile - Area Fiera del Mare - Waterfront di Levante intervento ricompreso nel PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di richiedere al Provveditore che venga inserita nell'oggetto del provvedimento di raggiunta Intesa la seguente specifica dicitura "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020";
- 3) il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

*Waterfront di Levante – Realizzazione imbocco canale navigabile
Area Fiera del Mare*

Relazione Urbanistica

Intesa Stato/Regione

Ente Proponente: Comune di Genova

C.d.S. Referente del 29/10/2018

(ns. rif. Int. 7/18)

Novembre 2018

Comune di Genova | Direzione Urbanistica

Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |

GENOVA

Tel 0105577776 – 77141 – 77773 – Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Descrizione intervento

L'ambito interessato dall'intervento è costituito, in gran parte, da aree di proprietà comunale e per residue porzioni da superfici di competenza di Autorità Portuale.

Il sito è ubicato in zona Fiera, a ponente del Padiglione B "Jean Nouvel", in frontistanza della fortificazione seicentesca "Batteria Stella" ed in prossimità dell'edificio ex "Ansaldo Nira" per il quale sono in corso le procedure di smantellamento e demolizione.

Si tratta del progetto definitivo per la realizzazione dell'imbocco del Canale Navigabile facente parte della più ampia progettazione di riqualificazione del quartiere fieristico prefigurata dal disegno di assieme "Waterfront di Levante", donato dall'Arch. Renzo Piano e dalla R.P.B.W., che prevede la realizzazione di una darsena navigabile posta in parallelo alla costa, estesa dal Palasport fino a Porta Siberia nel Porto Antico.

L'intervento, che sarà attuato mediante appalto pubblico, risulta propedeutico e indispensabile alle successive realizzazioni e si configura quale seconda fase, successiva alla demolizione dell'edificio ex Ansaldo Nira sopra richiamato il cui progetto definitivo è stato approvato con procedura di Conferenza dei Servizi con D.G.C. - 2018-128 del 22/06/2018.

L'opera costituisce una prima - parziale - attuazione del disegno prodotto da R.P.B.W. e risulta planimetricamente limitata alla larghezza delle esistenti darsene (50 m.); in senso longitudinale avrà quale limite di riferimento la Via dei Pescatori (8 m.) implementata da marciapiede a mare e banchina, con una fascia di 12 m. dallo storico basamento murario.

Lo scavo avrà profondità media 4 m. e sarà effettuato con la predisposizione di apposite paratie di delimitazione; l'intervento sarà completato con la predisposizione delle opere civili relative all'impiantistica di servizio alle attività cui sarà destinata la banchina.

Disciplina urbanistica

L'ambito interessato dall'intervento risulta assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 (fascia di 300 m. dalla linea di costa).

Il Piano di Bacino Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico "Ambito 14" comprende l'area di intervento nella classe di suscettività al dissesto Bassa e nella classe speciale Tipo B2 - Discariche dismesse e riporti antropici.

L'art. 16 bis delle relative Norme di Attuazione, al comma 5, prescrive che: "*Nelle aree speciali di tipo B2, fermo restando il rispetto delle normative vigenti in materia di gestione di discariche, per quanto concerne gli aspetti finalizzati al contenimento del rischio idrogeologico qualsiasi riutilizzo di tali areali è subordinato alla valutazione ed alla verifica preventiva, in sede di progetto, in merito all'idoneità dell'area sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico e geotecnico alla nuova destinazione d'uso prevista*".

Il successivo comma 6 prescrive che *la Provincia esprime parere vincolante sui progetti di cui al comma 5 valutando, sulla base delle risultanze dell'indagine di maggior dettaglio, presentata dal Comune, che analizzi gli aspetti geomorfologici, geotecnici ed idrogeologici degli areali, la compatibilità della realizzazione dell'intervento, previsto dallo strumento urbanistico comunale, con le condizioni accertate.*

Comune di Genova | Direzione Urbanistica

Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |

Tel 0105577776 - 77141 - 77773 - Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |

GENOVA
UNO DEI TUOI TITOLI



COMUNE DI GENOVA

Il PUC vigente comprende il medesimo ambito nel settore 2 del Distretto n. 20 "Fiera – Kennedy". Per tale settore la scheda di PUC alle modalità di attuazione prevede il ricorso ad Accordo di Pianificazione e successivo P.U.O. unitario.

L'Accordo di Programma per la Riorganizzazione dell'Area Territoriale Riparazioni Navali, Fiera di Genova e Piazzale Kennedy, sottoscritto il 7/5/2003 tra Autorità Portuale, Regione Liguria, Comune di Genova con l'adesione della Fiera di Genova S.p.A. e dell'allora Provincia di Genova, comprende le aree all'interno del settore 2 più precisamente nel comparto 2b "disciplinato in ragione delle relative destinazioni funzionali dalle norme del Distretto aggregato 51b del PUC "Riparazioni navali di Levante", sub settore 1, il programma pluriennale della Fiera prevede la riqualificazione a struttura ricettiva alberghiera ed a centro congressi del fabbricato ex NIRA ... (omissis). In tale comparto è altresì prevista la realizzazione di un nuovo accesso di ponente al quartiere fieristico. ... L'attuazione del comparto b sarà definita attraverso un progetto unitario che dovrà in particolare garantire una precisa demarcazione fra il settore industriale ed il quartiere fieristico mediante l'individuazione all'interno del comparto medesimo di una zona filtro o comunque di soluzioni progettuali ed architettoniche adeguate ad evitare interferenze e ad ottimizzarne la compatibilità".

Il comparto 2b del citato Accordo di Programma risulta ad oggi disciplinato in parte dal PUC vigente nell'ambito del citato Distretto n. 20 e in parte dal vigente Piano Regolatore Portuale relativamente all'ambito RFK6.

A fronte dell'approvazione del PUC 2015, della sopraggiunta condivisione da parte degli Enti dello scenario delineato dal "Waterfront di Levante", nonché dei relativi progetti programmati da parte del Comune di Genova (demolizione edificio ex Nira e scavo del primo tratto di ingresso del canale d'acqua in corrispondenza delle aree occupate dal basamento dell'edificio ex Nira, opere finanziate dal Patto per la Città con affidamento dei lavori entro il 2019), il Collegio di Vigilanza per l'esecuzione dell'Accordo di Programma, riunitosi nella seduta del 27/7/2018, si è espresso sull'attuale assetto pianificatorio e progettuale verificando che l'attuazione avvenga in coerenza con l'Accordo di Programma stesso, dando atto dell'intervenuto superamento del vigente PRP con riferimento alle aree urbane disciplinate dal PUC 2015, precisando che l'ambito RFK6 del PRP vigente e i relativi parametri urbanistico edilizi sono da ritenersi efficaci esclusivamente per le aree esterne al Distretto n.20.

In tale seduta le parti hanno confermato la validità dell'Accordo di Programma per le parti non ancora attuate, nella prospettiva di modificazione per il recepimento dello scenario delineato dal "Waterfront di Levante", accertandone la corrispondenza con le attuazioni dei progetti programmati dal Comune che ha attribuito alle opere programmate e approvate il valore di Progetto Unitario il quale definisce tra l'altro, in attuazione dell'Accordo di Programma, la zona filtro corrispondente al canale di imbocco delle nuove vie d'acqua con conseguente demarcazione tra il settore industriale di cui al comparto 2a e il quartiere fieristico di cui al comparto 2b.

Per quanto sopra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha ritenuto, in tale seduta, assolte le condizioni poste nel parere relativo al progetto di demolizione dell'edificio ex Nira.

Nella citata seduta è stato altresì concordato che gli Enti provvederanno, se necessario e per quanto di competenza, ad assumere gli atti necessari per l'attuazione delle previsioni indicate e in particolare il Comune di Genova adeguerà, attraverso opportuno procedimento di aggiornamento del PUC, il limite di ponente del Distretto n. 20 facendolo coincidere con la dividente demaniale per il tratto in questione.

Inoltre le parti hanno dato atto che, per effetto del Progetto Unitario previsto dall'Accordo di Programma per il comparto 2b, viene meno la necessità di definizione di Accordi di Pianificazione di cui alle modalità di attuazione della scheda di PUC relativa al Distretto n. 20.

Comune di Genova | Direzione Urbanistica

Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |

Tel 0105577776 - 77141 - 77773 - Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |

GENOVA
UNO DEI PIÙ GRANDI



COMUNE DI GENOVA

In tal senso è opportuno rilevare che la Civica Amministrazione con proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 20 novembre 2018 "Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 36/97 e s.m. e i., per l'adeguamento del limite di ponente del Distretto n. 20 "Fiera - Kennedy" – Municipio Medio Levante" ha iniziato le procedure richiamate nel citato Collegio di Vigilanza del 27/7/2018.

Conclusioni

A fronte di tutto quanto sopra, constatata la compatibilità delle opere a progetto con la disciplina urbanistica operante nell'ambito in questione, si ritiene di esprimere il nulla osta di competenza all'attuazione delle opere proposte.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 392073

Fascicolo n° 2018 / V/S / 1,110

1 di 02
14 NOV 2018
14 NOV. 2018

Pratica UPAE - 05780/2018

A



Direzione Urbanistica
Arch. Laura Petacchi
c.a. Arch. G. Di Maio

Direzione Urbanistica
Ufficio Geologico

Direzione Mobilità

Direzione Ambiente

Direzione Progettazione
Arch. Luca Patrone

LORO SEDI

OGGETTO: Waterfront di Levante, realizzazione dell'imbocco del canale navigabile e demolizione dell'edificio ex Ansaldo (NIRA), nell'Area Fiera del Mare Genova

Richiedente: Comune di Genova

In riscontro alla vostra nota con Prot. n°374872 del 29/10/2018 della Direzione Urbanistica inerente la richiesta di nulla osta per l'autorizzazione patrimoniale alla realizzazione dell'imbocco del canale navigabile e demolizione dell'edificio ex Ansaldo (NIRA) nell'Area Fiera del Mare, Genova, lo scrivente ufficio esprime parere favorevole relativamente all'area di Civica Proprietà rientrante nel complesso Fiera, e si comunica che:

- a lavori ultimati si invitano i rispettivi uffici competenti a fare pervenire allo Scrivente ufficio le dichiarazioni di conformità delle opere al progetto presentato e inoltrare il rilievo aggiornato insieme alla

IA/Gestione 2018 / 05780-2018

GENOVA

MORE THAN THIS

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo
Ufficio Consistenza

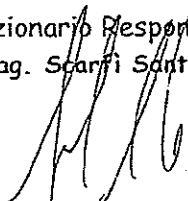
16149 Genova - Via di Francia 1 - Torre Nord - Piano 16° - Settore 5 - 010 5574265
e-mail ialoe@comune.genova.it

documentazione fotografica a colori dell'immobile/area di Civica Proprietà (possibilmente su supporto informatico in formato .dwg), nonché le variazioni di aggiornamento catastale, relative agli interventi.

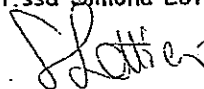
Si precisa che il limite Nord del progetto individuato al NCT foglio 95 particella 303 corrispondente alla viabilità di Via dei Pescatori prospiciente alla Bateria Stella , è di Civica Proprietà , mentre la restante porzione di strada identificata al NCT foglio 83 particella 1026 è di proprietà del demanio pubblico dello stato-ramo mercantile (vedi allegati).

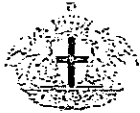
Distinti saluti

Il Funzionario Responsabile
Rag. Scarfi Santo



Il Direttore
Dott.ssa Simona Lottici

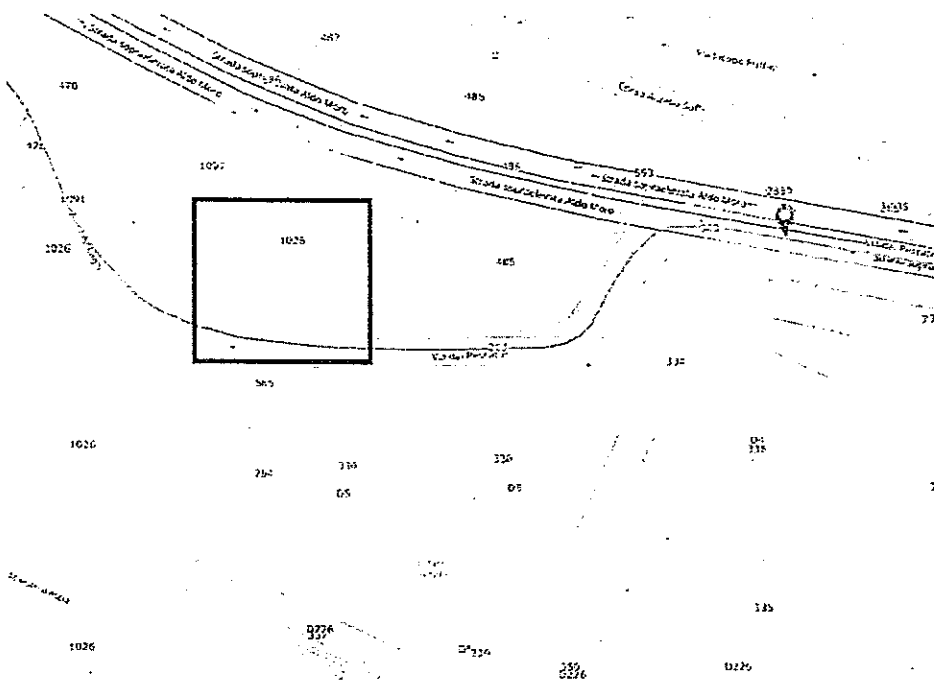
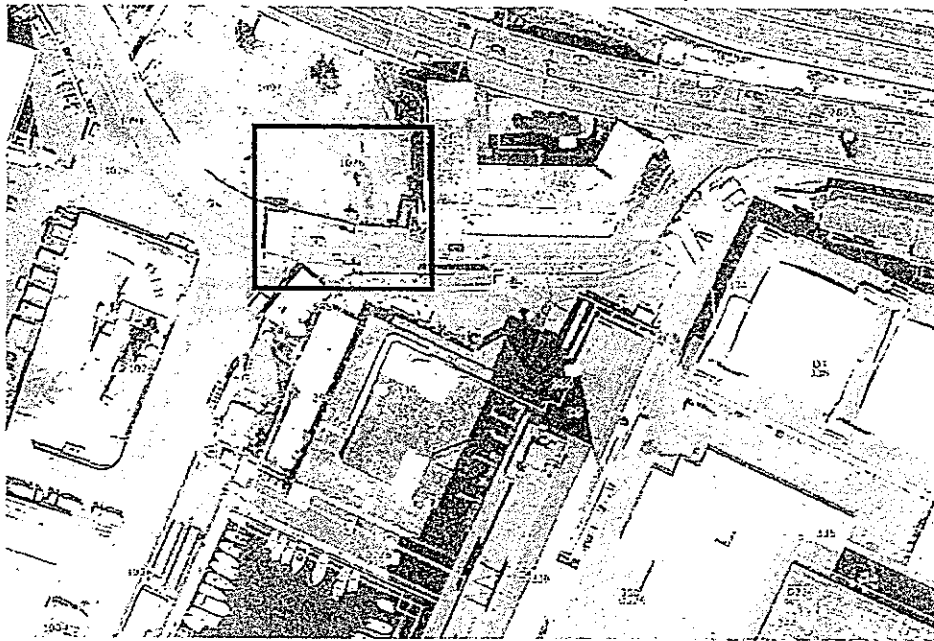


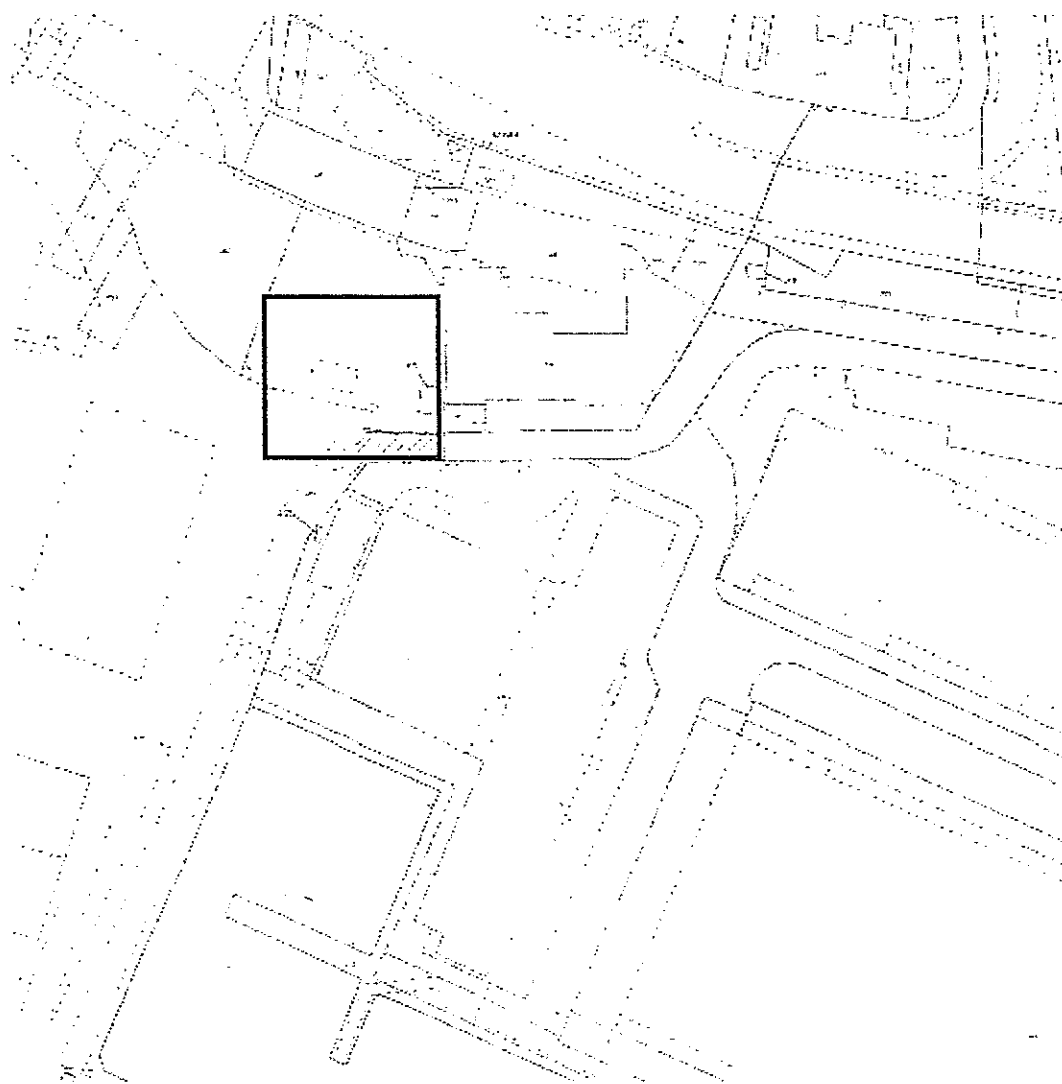


COMUNE DI GENOVA

ALLEGATI

Individuazione dell'area NON di Civica Proprietà interessata dall'intervento





La porzione di strada interessata dall'intervento è individuata al N.C.T. foglio 83 particella 1026 di proprietà del demanio pubblico dello stato-ramo mercantile.

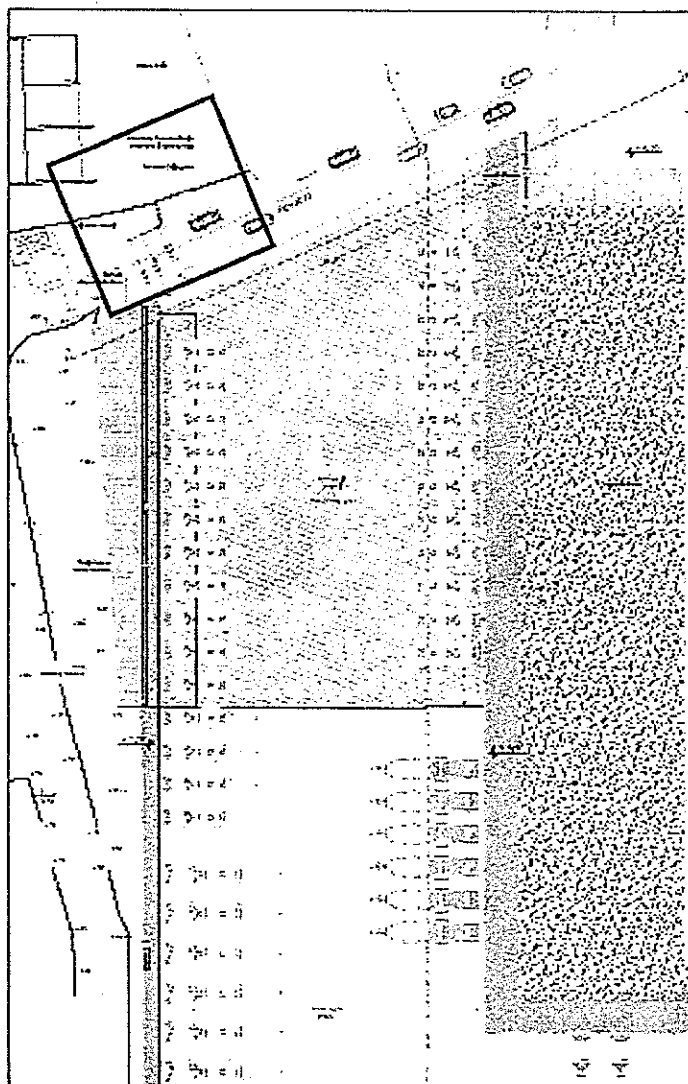
IA/Gestione 2018 / 05780-2018

GENOVA

HERE THAN THIS

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo
Ufficio Consistenza

16149 Genova - Via di Francia 1 - Torre Nord - Piano 16° - Settore 5 - 010 5574265
e-mail ialoe@comune.genova.it



IA/Gestione 2018 / 05780-2018

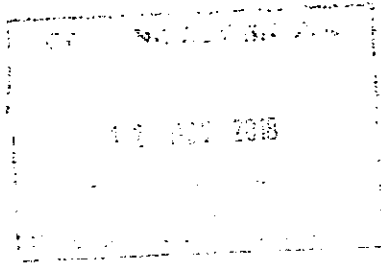
GENOVA
MOSE TRAM TRIS

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo
Ufficio Consistenza

16149 Genova - Via di Francia 1 - Torre Nord - Piano 16° - Settore 5 - 010 5574265
e-mail ialoe@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA



Addi 6/11/18
Prot. N. 582998

D. Nao

Direzione Urbanistica

OGGETTO: D.P.R. n°383/94 – D.P.R. 616/77 (art.81). Waterfront di Levante –
Realizzazione di imbocco canale navigabile. Area Fiera del Mare.
Municipio VIII Medio Levante.
(Rich. Comune di Genova)
Parere favorevole.

In riferimento alla documentazione trasmessa da codesta Direzione con nota prot. 374872 del 29/10/2018 ai fini delle valutazioni di competenza, si rileva quanto segue:

- il progetto definitivo prevede la realizzazione mediante appalto pubblico del tratto iniziale di imbocco del canale navigabile, ortogonale alla costa, in continuità e prosecuzione delle attuali piccole darsene, intervento individuato come presupposto indispensabile per le successive realizzazioni del "Waterfront di Levante" e rappresentate in particolare da tratti di canale paralleli al mare che saranno oggetto di successiva progettazione;

- l'intervento ricade in area urbanizzata a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B urb) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio del P.U.C. 2015, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015;

- con riferimento al Piano di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico Ambito 14, approvato con D.C.P. n° 66 del 12/12/2002 e s. m. e i., l'intervento ricade in area Pg1 (suscettività al dissesto bassa) e pertanto risulta compatibile con la normativa di Piano per l'assetto geomorfologico (art. 16 bis c.4); inoltre ricadendo in area B2 (Discariche dismesse e riporti antropici) la normativa (art. 16 bis commi 5 e 6) prevede che qualsiasi riutilizzo di tali aree sia subordinato all'espressione del parere vincolante da parte della ex Provincia ora Regione Liguria;

- per quanto riguarda l'assetto idraulico l'area risulta mappata anche dal Piano di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico del torrente Bisagno, approvato con D.C.P. n° 62 del 4/12/2001 e s. m. e i., che individua nella carta delle fasce fluviali aree inondabili (fascia Bo e fascia C);

- gli interventi non ricadono in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il progetto definitivo del settembre 2018, a cura della Direzione Progettazione (Committente Assessorato Lavori Pubblici e Manutenzione), comprendente elaborati progettuali (planimetrie, sezioni, ecc.), risulta in particolare corredato dalla seguente documentazione:

- a) relazione generale (00.0)
- b) relazione tecnica – opere architettoniche (00.1)



COMUNE DI GENOVA

- c) elaborati architettonici Tavv. 1-7
d) relazione idraulica a firma Ing. Marianna Reggio (con inquadramento fasce inondabili Piano di bacino);
e) relazione tecnica sulle interferenze;
f) relazione geologica del 12/6/2018 a firma del Dott. Geol. Stefano Battilana, contenente l'inquadramento rispetto al Piano di bacino, l'inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico, la caratterizzazione geotecnica sulla base delle risultanze delle indagini geognostiche dirette 2018, indagini pregresse (2005-2007-2016), modello geologico, la caratterizzazione sismica e relativi allegati: Rapporto indagini geognostiche del 5/3/2018 (M3D srl); Report alle prove di laboratorio geotecnico (RINA Consulting GET); Planimetria ubicazione indagini scala 1:2000; Modello geologico - Sezioni litostratigrafiche
g) relazione tecnico illustrativa;
h) Relazione di calcolo, tabulati e tavole D-St-01-06 (ottobre 2018);
i) Relazione geotecnica (ottobre 2018);

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche parte integrante del P.U.C. vigente.

Nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art.5 delle Norme Geologiche del PUC, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:

- a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento. In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:
- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
 - i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
 - i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
 - gli eventuali monitoraggi messi in opera;
 - le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
 - il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
 - le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
 - il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.
- b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

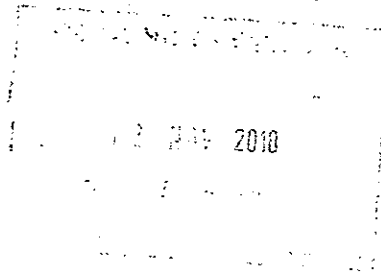
1788waterfront2018CDS_FAV
6/11/2018

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
Via di Francia 1 - Matitone 12° piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 - 2 (segreteria) - Fax 0105573896 ufficiogeologico@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA



CDS

Genova, 08 NOV. 2018

PG 2018/ 385441 CM/BF/gm
Fascicolo 2018/
Risposta a nota prot. 374872 del 29.10.2018
Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: DPR n. 383/94, DPR n.616/77 (art. 81) - Waterfront di Levante - Realizzazione imbocco canale navigabile. Area Fiera del Mare - Municipio VIII Medio Levante.

Parere generale sul progetto

Il progetto tende a migliorare la sistemazione del tratto di via Dei Pescatori antistante l'area oggetto di intervento, tuttavia, sebbene non rappresentato su una dedicata tavola di raffronto, sovrapponendo il rilievo con il progetto si è riscontrato che il nuovo marciapiede verrebbe in parte realizzato a riduzione della sezione stradale in particolare in prossimità dell'uscita della curva dove ai veicoli è richiesto maggiore spazio di ingombro.

Si richiede pertanto di proseguire il marciapiede internamente all'attuale area recintata almeno fino a metà rettilineo dove a rilievo è indicato un volume interno alla recinzione della Fiera del Mare.

Parere sulla cantierizzazione

Atteso che le modifiche alla viabilità sia essa pedonale che veicolare risultano disciplinate da specifica normativa in materia, cui ovviamente l'esecutore delle opere deve ottemperare, si significa che, attesa la mancanza di elaborati progettuali specifici da analizzare, questo Ufficio non ha elementi utili per redigere un parere dedicato sulle modifiche temporanee della disciplina della circolazione veicolare e pedonale nelle aree oggetto di cantierizzazione.

Per quanto riguarda la demolizione degli edifici e la realizzazione del nuovo tratto di canale, gli interventi ricadono al di fuori dei sedimi stradali e, salvo eventuali osservazioni sui percorsi dei veicoli di cantiere e le immissioni degli stessi sulla viabilità ordinaria, non è necessario stilare un parere specifico.

Discorso differente deve essere invece affrontato relativamente agli interventi sulla viabilità (Via dei Pescatori) indicati nell'elaborato D-A 00.1 "Relazione Tecnica Opere Architettoniche" per i quali la scrivente Direzione, all'attuale stato di dettaglio del progetto, non è in condizione di esprimere parere per gli aspetti di cantierizzazione.

Pertanto eventuali modifiche alla circolazione veicolare e pedonale su Via dei Pescatori e sulle strade che adducono alle aree di cantiere devono essere rappresentate in un elaborato che illustri il necessario Piano di Segnalamento Temporaneo che questo Settore dovrà approvare prima di adottare l'adeguato provvedimento di traffico.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

Detto Piano dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Mobilità - Settore Regolazione.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di interferenze con contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

Si segnala l'opportunità di tenere conto che alcune attività lavorative potrebbero necessitare di eventuali servizi aggiuntivi da richiedersi agli Uffici della Civica Amministrazione per l'effettuazione di dedicati interventi legati all'attivazione ed all'avanzamento delle fasi lavorative.

Nel PST occorrerà indicare anche le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti o, in alternativa, la presenza di movieri; se tale eventualità non è stata programmata ed autorizzata dalla Direzione Mobilità, dovrà essere attivato un nuovo processo teso alla definizione del caso.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consta gli art. 18 (riempimento degli scavi e lunghezza massima delle tratte fissata a 20 metri), 19 (ripristini provvisori), 20 sicurezza e regolarità della circolazione stradale), 21 tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempite.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlini

P:\Altri enti\prot_374872-18_Waterfront di Levante - Imbocco canale navigabile.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 391283/BF

Addi, 13/11/2018

**OGGETTO: DPR 383/94, DPR 616/77 - Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile.
Area Fiera del Mare – Municipio VIII Medio Levante.**

**Alla Direzione Urbanistica
c.a. arch. G. Di Maio
SEDE**

In riscontro alla Vs nota prot. PG/2018/374872, si comunica quanto segue:

Visionato lo "Studio di fattibilità ambientale", gli esiti analitici sui campioni prelevati in sede di indagini preliminari hanno rilevato:

- terreni: alcuni superi di colonna A di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V parte quarta del D. lgs 152/06; nello Studio si riporta che nella parte di area oggetto di cessione ai privati, ove è prevista una potenziale destinazione d'uso residenziale, in funzione delle future scelte progettuali potrà rendersi necessaria l'attivazione di una procedura di bonifica; nella parte di area oggetto di intervento pubblico si comunica che gli esiti analitici sono stati confrontati con le CSC di cui alla colonna B (destinazioni d'uso commerciali industriali, pertanto limiti meno restrittivi); esse non vengono mai superate; si rimanda a codesta Direzione la conferma o meno dell'applicabilità dei limiti di cui alla colonna B o A nelle due aree, pubblica e privata, in funzione della destinazione d'uso che sarà prevista sull'area;

- riporti: i risultati dei test di cessione hanno evidenziato alcuni superi dei limiti di cui alle CSC della tabella 2 (acque sotterranee), pertanto tali materiali sono da considerarsi "fonti di contaminazione"; si prende atto della soluzione individuata in questa fase progettuale preliminare, che prevede il conferimento dei materiali di risulta come rifiuti presso impianti di recupero/smaltimento; pur prendendo atto dell'ammissibilità in discarica che risulta dall'analisi dei test di cessione, si raccomanda, nei limiti del possibile, il rispetto dei principi di cui all'articolo 179 del D.Lgs. 152/06 che tendono a prediligere il riutilizzo e il recupero e solo in ultima istanza il conferimento in discarica dei rifiuti; si raccomanda anche di valutare, nei successivi stadi di



COMUNE DI GENOVA

progettazione ed ove i risultati del test di cessione risultano invece conformi, la possibilità di gestire come sottoprodotto il materiale ottenuto dallo scavo del canale, ai sensi e nel rispetto dei requisiti tecnico-ambientali di cui al DPR 120/2017; il deposito dei rifiuti in attesa dell'avvio alle successive attività di recupero/smaltimento dovrà avvenire nei limiti del deposito temporaneo previsti dall'articolo 183 lettera "bb" del D.Lgs.152/06;

- acque sotterranee: le indagini preliminari hanno rilevato alcuni superi delle CSC di cui alla tabella 2 per i parametri ferro, manganese e solfati; nello Studio si ipotizza che i superi dei solfati derivino da fenomeni di intrusione marina e che quelli per il parametro Mn siano note le problematiche relative ai superi; si tratterebbe di fenomeni di biodegradazione di sostanze organiche nelle zone ubicate a monte dell'area oggetto di indagini dovuti presumibilmente a perdite fognarie. Per tali aspetti, viste le comunicazioni inviate dalla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Difesa del Suolo anche per gli aspetti ambientali, si è già espressa la Città Metropolitana (prot. 53597/17.10.2018), che ha concordato circa i superi dei solfati mentre per i superi di Fe e Mn ha comunicato che "l'ipotesi è ragionevole anche se all'atto pratico non si riscontra un quadro della contaminazione lineare nel senso che il piezometro più a monte è conforme, gli altri presentano concentrazioni eccedenti le CSC con valori più o meno elevati. Del resto l'interpretazione della contaminazione da Mn e Fe è sempre critica, si rimanda alle valutazioni degli altri soggetti in indirizzo per valutare se sono sufficienti le argomentazioni fornite per confermare le conclusioni di parte", in particolare l'ente richiede "uno specifico pronunciamento di ARPAL" e ritiene opportuno "provvedere alla prosecuzione delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee, con specifico riferimento anche alla fase operativa di scavo del canale previsto dall'intervento di realizzazione del Nuovo Waterfront di levante, al fine di valutare eventuali fenomeni di rilascio di contaminanti nell'acquifero potenzialmente mobilizzati dalle attività di escavazione e movimento terra". Città Metropolitana segnala altresì "l'infelice scelta di tubazioni in PVC da soli 2" che potrebbero risultare dimensionalmente non adeguati a garantire nel tempo una efficace operazione di spurgo preliminare al capionamento delle acque sotterranee, anche al netto della elevata produttività dell'acquifero intercettato".

Il parere di ARPAL non è ancora pervenuto, per cui ci riserviamo di aggiornare il presente parere.

Cordiali saluti.

Il Direttore
ing. Michele Prandi
(documento firmato digitalmente)

varie/parere per DiMaio

Zimbra

acadenasso@comune.genova.it

I: Waterfront

Da : Petacchi Laura <lpetacchi@comune.genova.it>

mar, 04 dic 2018, 17:30

Oggetto : I: Waterfront

A : Angela Cadenasso <acadenasso@comune.genova.it>,
gianfranco dimaio <gdimaio@comune.genova.it>

-----Messaggio originale-----

Da: Paolo Di Giovanni [mailto:pdigiovanni@comune.genova.it]

Inviato: martedì 4 dicembre 2018 17:29

A: Petacchi Laura <lpetacchi@comune.genova.it>; Patrone Luca
<lpatrone@comune.genova.it>

Cc: Prandi Michele <mprandi@comune.genova.it>

Oggetto: Waterfront

Relativamente al primo punto del parere dello scrivente ufficio prot. 391283/BF del 13/11/2018, vista la nota Direzione Progettazione prot. 391360 stessa data a firma arch. Patrone, si ritiene di poterne condividere le conclusioni relativamente all'applicabilità ai terreni dei limiti di cui alla colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V parte quarta del D. Lgs 152/06.

Relativamente al terzo punto del parere, si è sollecitata per le vie brevi ARPAL all'espressione del parere di competenza, che non risulta ancora pervenuto.

Cordiali saluti, Paolo Di Giovanni

COMUNE DI GENOVA

- 4 DIC 2018

SERVIZIO

PROTEZIONE CIVILE



5/12/2018

Pavillo

f

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane, 2
16121 - Genova

ASPMALO Genova Off. Competente PSVIL
Prot. N. **0033776/P** del 05/12/2018



e, p.c.

Comune di Genova - Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
Direzione Urbanistica
Via di Francia 1, 16100 Genova

Oggetto: D.P.R. n. 616/77 (Art. 81) e D.P.R. 383/94 - Waterfront di Levante - realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del Mare - Municipio VIII Medio Levante - Quartiere Foce - Genova.

L'intervento in oggetto ricade nel comparto 2b dell'Accordo di Programma del 07.05.2003, volto a garantire una precisa demarcazione tra settore industriale e quartiere fieristico attraverso l'individuazione della cosiddetta "zona filtro" e la definizione di un Progetto Unitario.

Nella seduta del 27.07.2018 il Collegio di Vigilanza, nell'approvare il citato Progetto Unitario, ha individuato come "zona filtro" l'apertura del primo tratto di canale, in corrispondenza delle aree ex Nira.

Sotto il profilo demaniale, si rileva che il progetto in fase di cantiere interferisce con aree ad oggi in concessione per licenza a BOMA Yacht S.r.L., il cui titolo scadrà a dicembre 2019 pur essendo stato emesso con clausola di anticipato rilascio a semplice richiesta e insindacabile giudizio dell'Amministrazione in quanto aree "interessate dai futuri interventi previsti per il nuovo Waterfront di Levante".

Ciò detto, si rileva che in sede di conferenza referente è stato richiesto il crono programma dei lavori (ad oggi ancora non pervenuto ufficialmente) al fine di poter verificare le tempistiche necessarie ad attivare le procedure dirette a garantire la disponibilità delle aree attualmente assegnate al concessionario di cui sopra.

Al riguardo si comunica sin d'ora che l'Ente - fatte salve le opportune valutazioni in merito alla coerenza delle predette tempistiche rispetto alle procedure da avviare - si rende disponibile ad attivarsi per liberare le aree necessarie all'esecuzione dei lavori in coerenza con quanto rappresentato dal progetto, fatte salve eventuali circostanze sopravvenute, indipendenti dalla volontà dell'Ente medesimo, relative ad eventuali arresti delle procedure di cui trattasi.

Con riferimento agli specchi acquei interessati, si rimane in attesa dell'approvazione del progetto e della connessa individuazione delle specifiche fasi di lavorazione e relative



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 7 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsolgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@porto.genova.it - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO**

tempistiche, al fine di attivare le opportune procedure amministrative nei confronti dei soggetti terzi concessionari.

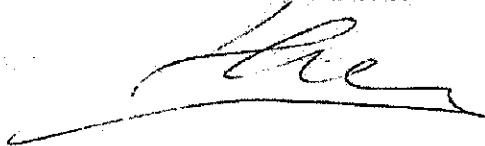
Alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione dei profili tecnico/demaniali di competenza della scrivente Amministrazione, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'imbocco del canale navigabile, alle seguenti condizioni:

- a) la demolizione del manufatto in muratura presente nelle aree in concessione a BOMA Yacht S.r.L. nonché i pontili presenti nelle c.d. darsenette dovranno essere a carico del Comune, previa determinazioni di competenza da parte dell'Agenzia del Demanio rispetto agli aspetti dominicali;
- b) che preventivamente alla realizzazione dell'intervento sia avviato specifico confronto per coordinare le attività di cantiere con le attività dei concessionari presenti in aree limitrofe;
- c) che sia garantita la continuità delle utenze a servizio dell'ambito portuale eventualmente interferite dall'intervento;
- d) che i nuovi specchi acquei e le nuove banchine ricadano nel demanio marittimo portuale;
- e) che vengano previsti opportuni arredi di banchina, nello specifico prevedendo la fornitura e posa di bitte con tiro nominale pari a 30 ton;
- f) che, per quanto riguarda la pavimentazione dei piazzali retrostanti la banchina, sia previsto un carico uniformemente distribuito pari a 2 ton/mq;
- g) che, considerato che la scarpata di raccordo tra la quota di ciglio banchina e la quota viabilità sul lato ponente potrebbe limitare l'operatività dell'area, sia preferita la realizzazione di un muro di sostegno.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Laura Chio





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n°

Genova,

A Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche Piemonte-Valle d'Aosta –
Liguria
opp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: DPR 18 Aprile 1994 n. 383 – DPR 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Waterfront di Levante –
Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera di Genova – Municipio VII Medio
Levante – Quartiere Foce - Genova
Ente Proponente: Comune di Genova

In relazione alla nota vs prot. n°13733 del 29/11/2018 da parte di codesta amministrazione procedente la conferenza di servizi, si comunica che pur essendo l'attività in oggetto non compresa nell'allegato I del DPR 151/11 e quindi non soggetto ai controlli di Prevenzione Incendi, questo Comando esprime parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto.

Si coglie l'occasione per invitare codesta Amministrazione a segnalare al futuro Titolare dell'attività che qualora vi fossero attività soggette ai controlli di Prevenzione incendi in quanto riportate nell'elenco allegato I al DPR 151/11, la conclusione dell'iter autorizzativo di cui alla Conferenza dei Servizi non sostituisce quello di cui al DPR sopra citato e finalizzato alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Si rappresenta, tuttavia, che le norme tecniche in vigore ed applicabili allo specifico caso dovranno essere osservate sotto la responsabilità del Titolare dell'attività stessa.



Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Fabrizio Piccinini)



COMUNE DI GENOVA

Fascicolo

Allegati:

Prot. n. 420480

del 5 DIC. 2018

Oggetto: Waterfront di Levante – Realizzazione primo tratto canale navigabile

Alla **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**, PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA
AREA IV – PATRIMONIO ARCHITETTONICO
Via Balbi 10 – 16126 Genova
c.a. Arch. C. Arcolao

Facendo seguito alla Vs. nota 26774 del 30.11.2018, a noi pervenuta dal Provveditorato Interregionale OO.PP., ed alla procedura di Intesa Stato Regione conclusasi stamane in seduta deliberante si precisa quanto segue:

il progetto in argomento è parte del disegno complessivo dell'Arch. Renzo Piano, da Voi valutato positivamente, e rappresenta un singolo lotto di attuazione limitato alla sola parte di specchio acqueo, senza modificazioni al contesto preesistente in adiacenza alla Batteria Stella;

tale emergenza storica, e le parti al contorno, saranno invece trattate in modo puntuale nell'ambito del progetto relativo al lotto di abbattimento del tratto terminale della sopraelevata e di valorizzazione della Batteria Stella. Tale altro lotto, finanziato dal MIBAC per 15.000.000 di € si fonda per l'appunto sull'obiettivo di valorizzazione degli aspetti monumentali e paesaggistici del contesto e sarà puntualmente concordato con codesta Soprintendenza, oltre che, per gli obiettivi generali, con il Ministero BB.CC.

Restando a disposizione per migliori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Direzione Progettazione

Il Direttore Arch. Luca Patrone

Al Comune di Genova
alle e.a. Arch. Patrucco
l.patrucco@comune.genova.it



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

30/11/2018
M INF. PRTO. REGISTRO UFFICIALE. I.0013787.30-11-2018

Genova. 30/M/18

A

Provveditorato Interregionale alle OO. PP.
Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova
ooppiemonteosta-uff3@pec.mit.gov.it

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

e.p.c.

Prot. MBAC-SABAP-LIG 26774

Cl. 34.19.04/269.8

Allegato //

OGGETTO: COMUNE DI GENOVA – D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81).
Waterfront di Levante – Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del mare – Municipio
VIII Medio Levante – Quartiere Foce – Genova

Conferenza dei Servizi Istruttoria di cui all'art. 14 – comma 2 bis – della legge 241/90 e s.m. e i.
Ente proponente: Comune di Genova

Richiesta integrazioni

VISTO il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, Parte II “Beni Culturali” (d’ora in poi “Codice”);
VISTA la convocazione della CDS del 29/10/2018, qui pervenuta con nota prot. 11615 del 15/10/2018 e assunta a protocollo con il n. 23317 del 19/10/2018;
ESAMINATI gli elaborati progettuali all’indirizzo <http://www.provveditorato-oopp-piemonte-vda-liguria.it/gara/avviso-conferenza-dei-servizi> ;
VISTO il verbale alla CDS del 20/10/2018, trasmesso in data 5/11/2016 ed assunto a protocollo con il n. 24825 del 08/11/2018;
CONSIDERATO che l’area in oggetto risulta sottoposta a vincolo ai sensi della Parte III del Codice, ex art. 142, lettera a), trovandosi di territorio costiero compreso nella fascia di 300 m dalla linea di battigia;
CONSIDERATO che nelle immediate vicinanze dell’area in parola sono presenti manufatti tutelati ai sensi della Parte II del Codice BCP, tra i quali si evidenziano: la *Batteria Stella*, costruita presumibilmente negli anni '80 dell'Ottocento come una piccola fortificazione in pietra e mattoni e attualmente in uso come caserma della Capitaneria di Porto;
CONSIDERATO che con nota protocollo 11483 del 23/05/2018 (e successive precisazioni di cui alla nota 12257 del 01/06/2018) questo ufficio ha espresso il proprio assenso positivo ai contenuti del Progetto Preliminare dello Studio RPBW;
CONSIDERATO che con nota protocollo 18285 del 10/08/2018 questo ufficio ha espresso il proprio parere in merito alla verifica preventiva dell’interesse archeologico di cui alla nota prot. 13713 del 19/06/2018;
VERIFICATO che la documentazione progettuale descrive un intervento di notevole modifica dell’area sottoposta a tutela;



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

VERIFICATO che, sulla base della documentazione prodotta non sussistano i presupposti per l'espressione del parere ex art. 146 e dell'autorizzazione ex art. 21 per il rapporto con la Batteria Stella relativamente al progetto dell'imbocco del Canale Navigabile;

SI RICHIEDE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA:

- planimetrie di confronto stato di fatto/intervento con la consueta colorazione c.d. gialli/rossi relativamente all'area di intervento, dal quale sia desumibile con precisione (pavimentazioni, muri, edifici, ecc.) ciò che viene demolito o modificato e le nuove opere in progetto nelle immediate vicinanze della Batteria;
- elaborati grafici e relazioni di dettaglio in merito ai materiali e alle finiture delle nuove banchine e scarpate, della strada con le relative sistemazioni dei marciapiedi e raccordo con i manufatti esistenti.

Il Soprintendente
Vincenzo Tiné

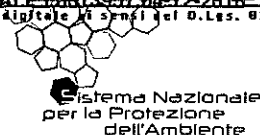
Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto *Carla Argolao*
GE.CENTROEST - 07. Area Genova Centro



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

**ARPAL**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Papello
8/12/2018
Jenny

Al Comune di Genova
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O. Suolo – Ufficio Bonifiche
comunegenova@postemailcertificata.it
c.a. Dott. Di Giovanni

Al Comune di Genova
Direzione Strategie e Progetti per la Città
comunegenova@postemailcertificata.it
c.a. Arch. Poggi

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente – Ufficio bonifiche
c.a. Dott.ssa Fontanella

Alla Regione Liguria
Dipartimento Territorio, Ambiente,
Infrastrutture e Trasporti
Vice Direzione Generale Ambiente
protocollo@pec.regione.liguria.it
c.a. Dott. De Stefanis

Alla ASL 3 Genovese
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
protocollo@pec.asl3.liguria.it
c.a. Dott.ssa Bosi

Alla Prefettura di Genova
protocollo.prefge@pec.interno.it

Al Ministero Infrastrutture e trasporti
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Indagini ambientali realizzate nelle aree di imbocco e nel ramo di levante dell'intervento "Nuovo Waterfront di Levante" - Comune di Genova.

Conferenza dei servizi del 05.12.18 presso Uffici del provveditorato di Genova Viale Brigate Partigiane 2

Con riferimento all'oggetto sono state analizzate le seguenti comunicazioni:

- nota prot.n. 329547 del 26.09.18 del Comune di Genova - Direzione Strategie e Progetti per la Città nella quale viene dichiarato che le non conformità di Ferro, Manganese e Solfati riscontrate nelle acque sotterranee non siano imputabili a criticità presenti

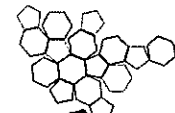
Direzione Provinciale di Genova
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. +3901064371- Fax +390106437441
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
Rifiuti.suolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107





ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

nell'area oggetto di indagine ma abbiano origine all'esterno delle stesse e possano essere considerate tipiche di aree quali quella in esame (riempimento a mare a valle di una città). In particolare sarebbero dovute all'effetto dell'intrusione marina (Solfati e Cloruri) e all'effetto della città retrostante (Ferro e Manganese);

- nota prot.n. 280320 del 10.10.18 della Regione Liguria - Settore Ecologia Vice Direzione Generale Ambiente che evidenzia come la presenza di valori fondo (antropico o naturale) superiori alle CSC possa essere avvalorata dagli Enti competenti solo attraverso un iter predefinito nel titolo V parte IV del D.lgs. 152/06 e meglio precisato dalle linee guida delle Agenzie per l'ambiente;
- nota prot. n. 53597 del 17.10.18 della Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente che pur considerando lo stato di qualità ambientale dell'acquifero ragionevolmente compatibile con le condizioni preventivabili per un riempimento a mare eseguito con materiali di riporto eterogenei immediatamente a valle idrogeologico di un contesto urbano ad alta densità edificativa, ritiene opportuno uno specifico pronunciamento di ARPAL, anche nell'ottica di valutare l'effettiva possibilità di derubricare la situazione e archiviare definitivamente la pratica senza ulteriori sviluppi di un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06. Ritenendo altresì necessario provvedere alla prosecuzione delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee.

Precisato che ARPAL non ha definito proprie Linee Guida per la determinazione dei fondi naturali/antropico per la matrice acque sotterranee, in analoghe istruttorie avviate dalla Civica Amm.ne ai sensi dell' art 242 del D.lgs. 152/06 (contesto portuale immediatamente a valle di un contesto urbano edificato) lo scrivente Dipartimento, pur ritenendo condivisibile l'ipotesi dei progettisti che ascrive la contaminazione rilevata in sito alla contaminazione diffusa caratteristica dell'area e all'influenza del cuneo salino, ha indicato quanto segue:

1. si ritengono necessari ulteriori approfondimenti al fine di rendere più completa la caratterizzazione. In particolare la parte dovrà realizzare una campagna integrativa di indagini in aree esterne, a monte idrogeologico tenuto conto della ricostruzione dei flussi di falda, finalizzata a documentare la presenza e l'entità di analogo fenomeno di contaminazione al di fuori dei limiti (monte idrogeologico) del sito e/o della proprietà;
2. ulteriori indagini e valutazioni dovranno essere svolte per attestare l'origine marina dei solfati;
3. le eventuali considerazioni di carattere geologico e idrogeologico dovranno essere a firma di tecnico geologo abilitato;
4. qualora il Comune condivida i criteri dello scrivente Dipartimento potrà far proprie le indicazioni di cui ai precedenti punti 1,2,3;
5. qualora codesto Comune, ritenga già dimostrato che la contaminazione sia ascrivibile alla contaminazione diffusa dell'area, fermo restando la possibilità del proprietario o altro soggetto non responsabile di procedere alla bonifica dell'area (art 245 c.2), potrà attivare le procedure di cui all'art. 244 del D.lgs. 152/06 finalizzate ad individuare il responsabile della contaminazione. A tal fine si evidenzia che il proponente riconduce le cause della contaminazione "alle reti fognarie urbane da sempre caratterizzate da un certo grado di fratturazione che comporta l'immissione in falda, seppur di lieve entità, di reflui caratterizzati da una elevata Domanda Biologica di Ossigeno (espressa analiticamente con il parametro BOD5)".

Direzione Provinciale di Genova

Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA

Tel. +3901064371- Fax +390106437441

PEC: arpal@pec.arpal.gov.it

Rifiuti.suolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it

C.F. e P.IVA 01305930107



Infine dalla documentazione di progetto analizzata (Relazione Maldotti allegata alla nota prot.n. 329547 del 26.09.18 del Comune di Genova - Direzione Strategie e Progetti per la Città) non si evince chiaramente se tutto il riporto antropico presente in sito che è risultato non conforme al test di Cessione verrà rimosso durante le operazioni di scavo.

Distinti saluti

Il Direttore
del Dipartimento Attività produttive e rischio
tecnologico

(Dott. Ing. Riccardo Sartori)

Firmato digitalmente da

**RICCARDO
SARTORI**

O = ARPAL
C = IT



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Comune di Genova
Direzione Strategie e Progetti per la città
del Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

Arpa Liguria
arpal@pec.arpal.gov.it

e, p.c.

Ing. Emanuela Lovato
elovato@comune.genova.it

Arch. Luca Patrone
lpatrone@comune.genova.it

Oggetto: [ID_VIP 4267] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova – Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. 156864 del 07/05/2018, acquisita al prot. 13155/DVA del 07/06/2018, codesto Comune ha trasmesso istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 in relazione al progetto in oggetto, in quanto ricadente nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera f denominata "*Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 m*".

A seguito della nota prot. 14637/DVA del 25/06/2018 della Scrivente con la quale si comunicava la necessità di inquadrare l'intervento in un unico progetto comprensivo dei rami di levante e di ponente del nuovo Waterfront da sottoporre a valutazione ambientale, il Comune di Genova ha ripresentato l'istanza con nota prot. 317634 del 17/09/2018, acquisita al prot. 20801/DVA del 17/09/2018, rappresentando, con più approfondite argomentazioni sulla natura dell'intervento e sui tempi di esecuzione rapportati a quelli degli altri interventi previsti per il Waterfront di Levante, come l'intervento vada inteso come modifica al progetto Marina della Fiera di Genova e come, ad ogni modo, si provvederà a tenere conto del progetto nelle procedure di valutazione ambientale a cui saranno sottoposti gli interventi futuri, per i quali, ad oggi, non si dispone né di tempistiche certe e né di un adeguato livello progettuale per l'avvio delle pertinenti procedure.

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2018-0034

Data stesura: 26/10/2018

✓ Resp. Sez.: Pleri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 23/11/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 26/11/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampare se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

In allegato alla nuova istanza è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare, corredata di n. 13 allegati, predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”* e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it).

Con successiva nota prot. 350732 del 12/10/2018, acquisita al prot. 22944 del 12/10/2018, il Comune di Genova ha trasmesso documentazione integrativa relativa allo Studio di fattibilità ambientale del progetto definitivo che tiene conto anche di ulteriori approfondimenti su alcuni aspetti progettuali e degli esiti delle ulteriori indagini ambientali svolte.

Sulla base degli elementi informativi forniti dal Comune di Genova e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata alla presente, preso atto dell’impegno del Comune di Genova a far sì che gli interventi futuri relativi al progetto del Nuovo Waterfront di Levante siano sottoposti a procedura di valutazione ambientale di competenza statale, si ritiene che il progetto in esame, valutato come una estensione dello specchio acqueo antistante l’esistente Marina della Fiera di Genova tramite escavazione di un terrapieno artificiale, non comporti effetti tali da rientrare, ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 *“modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)”*.

Si rimanda altresì al rispetto rigoroso delle normative di settore in materia di bonifiche e rifiuti.

Con particolare riferimento alla corretta gestione dei materiali da scavo in fase di cantiere, si segnala all’Arpa Liguria, ai fini delle verifiche di propria competenza, la presenza di superamenti delle Concentrazioni Soglie di Contaminazione delle acque sotterranee emersa dai risultati del test di cessione eseguito sul materiale di riporto costituente il terrapieno.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota tecnica Div. II

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto "Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova".

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Il progetto oggetto della richiesta di valutazione preliminare presentata dal Comune di Genova ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, in quanto modifica di un'opera di cui al punto 2, lettera f dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del summenzionato decreto, consiste nella escavazione di un terrapieno artificiale per la realizzazione dell'imbocco ad un canale navigabile avente sviluppo parallelo alla costa e nell'esecuzione di paratie in pali secanti a delimitazione delle sponde del canale stesso.

L'intervento si configura come "estensione", con finalità migliorative sotto il profilo paesaggistico, del progetto "Ampliamento della Marina della Fiera di Genova", già realizzato e sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusasi con Delibera regionale n. 948 del 01/08/2003.

In allegato alla richiesta è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare e n. 13 allegati. L'istanza è stata successivamente integrata con la documentazione relativa allo Studio di fattibilità ambientale del progetto definitivo, che tiene conto anche di ulteriori approfondimenti su alcuni aspetti progettuali e ambientali.

La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*" e alla relativa modulistica.

Analisi e valutazioni

Il progetto, oggetto di valutazione, è inserito nell'assetto urbanistico prefigurato dal disegno di assieme "Waterfront di Levante"¹, consistente nell'escavazione di un lungo canale parallelo alla costa che si estende dal palazzo dello sport, sito nella zona fieristica, fino a Porta Siberia nell'area del Porto Antico, e ne costituisce l'accesso principale posto in corrispondenza dell'edificio ex Nira.

La proposta di modifica ha infatti come oggetto l'imbocco del suddetto canale attualmente in fase di progettazione da parte del Comune di Genova e oggetto di uno specifico finanziamento statale a valere sul "Patto per Genova".

Il ramo di levante del canale rientra in ambito urbano regolato dal Piano Urbanistico Comunale vigente che prevede un'operazione di riconversione del quartiere fieristico dismesso attraverso interventi di demolizione/ricostruzione ad oggi non progettati. Per questo ambito il Comune e la propria società SPIM hanno recentemente intrapreso un percorso di vendita a privati che svilupperanno il progetto di questa Marina privata includendo, come previsto in uno degli allegati al bando di gara, il riferimento alle pertinenti procedure di valutazione ambientale. Nella

¹ Il progetto è oggetto di donazione da parte dell'architetto Renzo Piano, approvato dal Comune di Genova con proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n.2018-DL-304 del 03/09/2018.

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto "Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova".

lista di controllo, il Comune specifica anche che *"il canale navigabile resterà totalmente di proprietà privata e comporterà obbligatoriamente l'espletamento di una procedura di V.I.A. di competenza nazionale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i"*.

Il ramo di ponente si sviluppa invece all'interno del Demanio Portuale e comporta una riorganizzazione di competenza della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per la quale sono stati avviati i primi studi in collaborazione con il Comune di Genova. Anche in tal caso il progetto risultante dalle valutazioni svolte, costituendo variante al Piano Regolatore Portuale, sarà anche esso soggetto a procedura di V.I.A. statale.

Il progetto oggetto di valutazione prevede l'escavazione di un terrapieno artificiale, realizzato a partire dagli anni '60, per un totale di circa 27.000 mc e spessore di 4 m, come calcolato sulla base delle sezioni-tipo delle opere. Le operazioni di scavo hanno anche lo scopo di riportare sul mare la fortificazione seicentesca della Batteria Stella, oggetto di uno specifico finanziamento del MIBAC.

Funzionale all'intervento è la realizzazione di paratie in pali secanti (diametro 1 m con sovrapposizione di 30 cm) per la delimitazione e l'impermeabilizzazione delle sponde del canale stesso e la demolizione degli attuali moli interni alle darsenette.

La realizzazione del progetto oggetto di valutazione comporterà ulteriori interventi, i cui principali sono riconducibili all'abbassamento, da quota +5.0 a quota +4.0 di Via dei Pescatori, con conseguente rifacimento della sede stradale; la realizzazione della pavimentazione del piazzale prospiciente la nuova darsena navigabile; l'integrazione degli impianti di energia elettrica e di adduzione idrica; la rete di smaltimento delle acque meteoriche con una nuova rete con sbocco a mare delle condotte.



Fig. 1 Veduta dell'area con simulazione inserimento intervento (stato di progetto)

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto "Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova".

L'area di intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, lettera a) "Aree tutelate per legge" riferita ai territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. Nell'area di intervento non ricadono invece aree naturali protette e aree appartenenti alla Rete Natura 2000.

Nel dettaglio, l'area di intervento è localizzata nel settore portuale della città di Genova, immediatamente a ponente della foce del T. Bisagno posta ad una distanza di circa 600 m, da cui prende il nome il quartiere della "Foce". La realizzazione del canale non prevede interferenze con l'asta fluviale del Bisagno. Tuttavia, benché le opere in progetto non comportano effetti negativi sul regime idraulico e idrogeologico, occorre far presente che l'area ricade in area R4 della carta del rischio idraulico del Piano di Bacino, proprio in corrispondenza delle aree dell'imbocco del canale ed è perimetrata come area a rischio medio R2 nell'area adiacente alla Batteria Stella. A tal proposito il proponente rappresenta da un lato che sono stati avviati con fondi pubblici, in attuazione del Piano di Bacino, i lavori di messa in sicurezza idraulica del torrente Bisagno che comporteranno una ripermetrazione della fasce di inondabilità del torrente stesso e dall'altro che, allo stato attuale, gli interventi previsti sono comunque compatibili con la pianificazione di Bacino, anche relativamente a quanto previsto in relazione alla fascia A.

Con riferimento alla componente suolo, sono già state condotte delle specifiche indagini per la caratterizzazione geologico-geotecnica dei terreni coinvolti, classificati di tipo B2 "riporti antropici" che, insieme a pregresse indagini geognostiche, hanno evidenziato la presenza, oltre che di un primo manto di usura e stabilizzato stradale, di materiali eterogenei, a pezzatura prevalentemente ghiaiosa medio-grossolana con frequenti materiali di origine antropica disseminati, quali laterizi, calcestruzzo, scarti di lavorazioni edili e di carpenteria meccanica.

Oltre alle indagini geognostiche, sono state effettuate anche le indagini preliminari ambientali per la caratterizzazione fisico-chimica dei terreni dai quali è emersa l'assenza di valori superiori a quelli della colonna B, tabella I dell'Allegato V, titolo V alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, riportante le Concentrazioni Soglie di Contaminazione.

Poiché l'area è interamente costituita da riporti, si è effettuato anche il test di cessione per accertare il rispetto delle CSC delle acque sotterranee. I risultati hanno evidenziato alcuni superamenti dei limiti consentiti sulle matrici di riporto per cui i materiali sono pertanto da considerarsi "fonti di contaminazione". In funzione dei risultati delle analisi il Comune di Genova riferisce che:

- *"per le aree che devono essere scavate non vi è alcun problema ferma restando la corretta gestione dei materiali asportati";*
- *"per le aree che non devono essere scavate sarà necessario prevedere idonee misure di messa in sicurezza (es. impermeabilizzazione)".*

La quantità di materiale interessata è stata stimata, come già riportato, ad un volume di circa 27.000 mc per le operazioni di scavo, a cui vanno aggiunti circa 5000 mc di detriti provenienti dalla demolizione dei moletti.

Dei 32.000 mc complessivi, stoccati in aree idonee con volumi separati in funzione del relativo codice CER, tolti i 5000 mc di detriti di demolizione, si prevede che circa 15.000 mc (in banco) di materiale di scavo andranno, via terra, a discarica autorizzata per rifiuti non pericolosi in

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto "Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova".

quanto è presumibile che parte dei materiali non siano idonei per il conferimento in discarica degli inerti e che circa 12.000 mc (in banco) di materiale da scavo saranno da conferire presso un impianto di recupero autorizzato.

Il proponente riferisce che, per limitare i disagi al traffico cittadino legati al conferimento del materiale al sito di destinazione finale, il trasporto potrebbe avvenire negli orari di minor traffico o notturni.

Rispetto alla produzione di rumori e vibrazioni, le funzioni previste dall'intervento sono conformi alla classe acustica IV nella quale ricade l'area. Proprio alla componente rumore, congiuntamente a quella atmosfera, sono riferiti i principali impatti attesi in relazione alle attività di cantiere. Tali impatti sono però riportati dal proponente di natura reversibile, temporanea ed anche ulteriormente mitigabile, sia con opportune tecniche che con la scelta di macchine perforatrici di ultima generazione per la realizzazione dei pali secanti. Tuttavia, il Comune di Genova non esclude che, malgrado le mitigazioni previste, si possano verificare superamenti dei valori limite, per cui potrebbe rendersi necessario richiedere di operare in deroga ai termini di legge secondo quanto prescritto dalla normativa nazionale (ai sensi dell'art. 6, c.1 lettera h della Legge quadro n. 447/95).

Con riferimento invece alla componente atmosfera si prevede l'impiego di mezzi di cantiere a basse emissioni, di recente omologazione o dotati di filtri anti-particolato.

Alcuni elementi riferiti alla caratterizzazione geologica e geotecnica dei suoli interessati sono già forniti nella documentazione allegata. Tuttavia, il proponente anticipa che saranno svolte ulteriori campagne di indagini per la verifica e l'aggiornamento della modellizzazione geologica e geotecnica per la definizione della relazione geologica definitiva, corredata delle verifiche previste da normativa.

L'intervento non implica consumo di suolo e non interferisce con la qualità dei corpi idrici ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, in quanto ricade interamente in ambito portuale.

Conclusioni

Sulla base degli elementi informativi forniti dal Comune di Genova e delle valutazioni svolte, preso atto dell'impegno del Comune di Genova a far sì che gli interventi futuri relativi al progetto del Nuovo Waterfront di Levante siano sottoposti a procedura di valutazione ambientale di competenza statale, si ritiene che il progetto in esame, valutato come una estensione dello specchio acqueo antistante l'esistente Marina della Fiera di Genova tramite escavazione di un terrapieno artificiale, non comporti effetti tali da rientrare, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)"*.

Si rimanda altresì al rispetto rigoroso delle normative di settore in materia di bonifiche e rifiuti. Con particolare riferimento alla corretta gestione dei materiali da scavo in fase di cantiere, si segnala all'Arpa Liguria, ai fini delle verifiche di propria competenza, la presenza di superamenti delle Concentrazioni Soglie di Contaminazione delle acque sotterranee emersa dai risultati del test di cessione eseguito sul materiale di riporto costituente il terrapieno.



Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
**CAPITANERIA DI PORTO
GENOVA**

Reparto Tecnico Amministrativo
Servizio Polizia Marittima e Contenzioso
Sezione Demanio/Ambiente/P.G.

Indirizzo p.e.c.
dm.genova@pec.mit.gov.it

Indirizzo mail
cpagenova@mit.gov.it

16126 - Genova

P.d.C: Sezione Dem/Amb/PG - 010/2777349

Al PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
OPERE PUBBLICHE
16129 GENOVA

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, - D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81) . Waterfront di Levante -
Realizzazione imbocco Canale Navigabile. Area Fiera del mare - Municipio VIII Medio
Levante - Quartiere Foce - Genova.
Ente proponente: Comune di Genova.

In merito all'intervento indicato in oggetto, che costituisce il primo lotto di interventi per la riqualificazione del c.d. "Waterfront di Levante", questa Capitaneria di Porto, preso atto della natura e delle finalità del progetto, non rileva, per gli aspetti di propria competenza, motivi ostativi alla realizzazione dello stesso.

Si confermano, di seguito, le considerazioni già anticipate in occasione della Conferenza di Servizi del 29 ottobre u.s..

Le aree di cantiere per la realizzazione dell'imbocco del canale navigabile non dovranno incidere sulla normale viabilità portuale dell'area "Riparazioni Navali", né sulla limitrofa Via dei Pescatori, prediligendo aree e vie di transito interne alla Fiera del Mare.

Dovranno essere preventivamente valutati gli eventuali impatti per gli ormeggi di futura assegnazione ai mezzi nautici della Corporazione Piloti presso il compendio demaniale marittimo ove sarà realizzata la nuova "Torre Piloti".

Una volta ultimati gli interventi a progetto dovrà essere rivalutata, congiuntamente all'Agenzia del Demanio, al Comune di Genova ed all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la natura dell'area in parola, in relazione alla variazione delle caratteristiche e della destinazione d'uso della medesima.

Da ultimo, a prescindere dalla realizzazione di questo primo lotto di interventi, si ritiene opportuno anticipare le perplessità afferenti i possibili impatti che la realizzazione di successivi lotti del "waterfront di levante" potranno avere sulla viabilità portuale nell'area delle riparazioni navali, in particolare per quanto riguarda il transito da e verso le aree cantieristiche operative ivi presenti.

Quest'ultimo aspetto dovrà essere oggetto di successivi dedicati approfondimenti.

IL COMANDANTE
Amm Isp. (CP) Nicola CARLONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.

Firmato Digitalmente da/Signed by:

CARLONE NICOLA

n Data/On Date:
giovedì 22 novembre 2018 09:56:47

21/11/2018



M. INF. PRTO. REGISTRO UFFICIALE. I.0013351.21-11-2018
documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 art. 21

COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Demanio Infrastrutture

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pec: marina.nord@marina.difesa.it

e-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MARNORD0037095 *data* 19/11/2018

p. d.o.: Ass. Amm Teresa MUSCATELLO - 0187786182
teresa_muscattello@marina.difesa.it

Allegati nr.

Al. PROVVEDITORATO PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA (PEC)

o. per conoscenza: COMANDO MILITARE ESERCITO LIGURIA (PEC)

Argomento: WATERFRONT di Levante-Realizzazione Imbocco Navigabile. Area Fiera del
Mare-Municipio VIII Medio Levante-Quartiere Foce-Genova

Riferimenti: foglio n. 11615 del 05 novembre 2018 di codesto Provveditorato.

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTI)

Documento firmato digitalmente



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n°

Genova,

A Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche Piemonte-Valle d'Aosta –
Liguria
ooppiemonteosta-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: DPR 18 Aprile 1994 n. 383 – DPR 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Waterfront di Levante –
Realizzazione Imbocco Canale Navigabile. Area Fiera di Genova – Municipio VII Medio
Levante – Quartiere Foce - Genova

Ente Proponente: Comune di Genova

In relazione alla nota vs prot. n°13733 del 29/11/2018 da parte di codesta amministrazione procedente la conferenza di servizi, si comunica che pur essendo l'attività in oggetto non compresa nell'allegato I del DPR 151/11 e quindi non soggetto ai controlli di Prevenzione Incendi, questo Comando esprime parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto.

Si coglie l'occasione per invitare codesta Amministrazione a segnalare al futuro Titolare dell'attività che qualora vi fossero attività soggette ai controlli di Prevenzione incendi in quanto riportate nell'elenco allegato I al DPR 151/11, la conclusione dell'iter autorizzativo di cui alla Conferenza dei Servizi non sostituisce quello di cui al DPR sopra citato e finalizzato alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

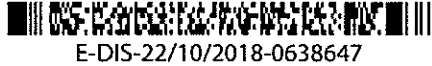
Si rappresenta, tuttavia, che le norme tecniche in vigore ed applicabili allo specifico caso dovranno essere osservate sotto la responsabilità del Titolare dell'attività stessa.



Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Fabrizio Piccinini)

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia
RM
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



E-DIS-22/10/2018-0638647

Spett.le MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
ALLE
OO.PP PIEMONTE VALLE D'AOSTA
LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA
Viale Brigate Partigiane 2
16129 GENOVA GE
ITALIA
Pec: oopp.piemonteaosta-
uff3@pec.mit.gov.it

DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/SVR/PRE

**Oggetto: Conferenza dei servizi realizzazione imbocco canale navigabile-area
Fiera del Mare per waterfront di levante nel comune di GENOVA.**

In riferimento alla Vostra pari oggetto siamo a comunicare l'indirizzo aggiornato nonché la pec, al quale vorrete gentilmente fare riferimento per l'invio di ogni futura comunicazione riguardante la convocazione a partecipare a conferenze dei servizi relative a procedimenti da Voi gestiti.

L'indirizzo di cui sotto potrà essere utilizzato per trasmettere ogni comunicazione e documentazione di interesse della nostra Società.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Macro Area Territoriale Nord
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Vi preghiamo di valutare l'opportunità di eliminare dai Vs. archivi eventuali diversi indirizzi e altresì confidiamo che provvederete a diffondere al Vs. interno (servizi, settori, aree, dipartimenti, uffici.....) quanto sopra.

Sempre alla nostra Unità, per casi che riterrete opportuni, potrete indirizzare eventuali istanze di privati o di studi professionali che necessitano di preventivi contatti con la nostra Società per la preparazione della documentazione di interesse di future conferenze.

Sempre in relazione all'oggetto e dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile sul link indicatoci siamo con la presente a formulare le nostre **valutazioni positive** a riguardo dell'intervento in questione.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

1/2

e-distribuzione

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.

Allo scopo il nostro CONTACT CENTER (tel. 800900800) è a disposizione per istruire la pratica di cui sopra.

Tali lavorazioni saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

Puntualizziamo che quanto sopra citato è già in corso tra la nostra società ed il proponente dell'intervento siamo pertanto a riconfermare che la nostra UO GENOVA CENTRO (Sig. Alessio Ottonello tel 0104347756 e-mail: alessio.ottonello@e-distribuzione.com) rimane a disposizione per i dettagli del caso.

Nel rimanere in attesa di eventuali ulteriori notizie nonché della fase conclusiva del procedimento anticipiamo che, in assenza di sostanziali elementi di novità non presenzieremo alla successiva conferenza deliberante.

La nostra Unità Pianificazione Rete (sig. CAMURRI UMBERTO - tel. 3292210340 - email: umberto.camurri@e-distribuzione.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

BASSI FAUSTO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Copia a:
DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/ZO/ZOGE